

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

ASSEMBLEA NAZIONALE
Roma - 29 – 30 aprile – 1° maggio 2023

L'assemblea Nazionale ordinaria del *Movimento Internazionale della Riconciliazione* (M.I.R. Italia APS) si riunisce presso CasaAcli, Vicolo Del Conte, 2 Roma, in prima convocazione sabato 29 aprile 2023 alle ore 9:00. Non essendo stato raggiunto il numero legale dei partecipanti, la stessa si riunisce in seconda convocazione sabato 29 aprile 2023 alle ore 15:00. Sono presenti:

Francesco AMBROSI, Barbara BELLINI, Luciano BENINI, Antonia CARONE, Claudio CARRARA, Anna DE PASQUALE, Ermete FERRARO, Pierangelo MONTI, Franco NIGRA, Virginia PRIOLO, Maria Rosa TADIELLO, Adelina TREVISAN, Zaira ZAFARANA, Paolo CANDELARI (29 e 30 aprile), Maria Teresa LAINO (29 e 30 aprile), Gianni PENAZZI (29 e 30 aprile). Sono anche presenti in alcune fasi dell'assemblea Giuliana COSTA, Linda SABNA.

Si sono collegati online all'Assemblea: Giovanni CIAVARELLA, Angela DOGLIOTTI, Francesco LO CASCIO e Alfredo MORI.

NOMINA DELLA PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea elegge la presidenza dell'Assemblea, composta da Pierangelo MONTI (presidente), Adelina TREVISAN (segretaria verbalizzante) e Zaira ZAFARANA.

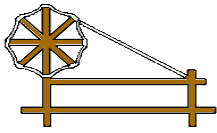
Viene data lettura della proposta dell'**ordine del giorno**, già indicato nella convocazione:

1. Presentazione di partecipanti e sedi (relazioni scritte e verbali)
2. Relazione del Presidente
3. Relazione della Segreteria e del Tesoriere
4. Approvazione rendiconto per cassa 2022 e preventivo 2023
5. Relazioni su Campagne e iniziative nazionali
6. Relazione sui rapporti internazionali e con l'IFOR
7. Pianificazione programmatica di massima delle prossime attività del MIR
8. Rinnovo delle cariche statutarie
9. Prossimi appuntamenti
10. Varie ed eventuali.

La proposta viene accolta all'unanimità.

Il Presidente invita a dire insieme la Preghiera semplice francescana.

Legge poi il messaggio di saluto all'assemblea inviato da Mao Valpiana, Presidente del Movimento Nonviolento; legge anche un brano della lettera della Comunità dell'Arca, che negli stessi giorni tiene l'incontro nazionale, presso la Casa dell'Arca delle Tre Finestre.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

1. PRESENTAZIONE DI PARTECIPANTI E SEDI (Le RELAZIONI SCRITTE sono nell'allegato 4)

Inizia la presentazione dei partecipanti all'assemblea e delle sedi che vi sono rappresentate.

Pierangelo MONTI illustra brevemente le attività della **sede di Ivrea**, che opera in stretta contiguità con il *Centro Gandhi*, dove ha sede. A questa assemblea sono presenti oltre a Pierangelo, Franco NIGRA e Maria Rosa TADIELLO.

Seguono Adelina TREVISAN e Francesco AMBROSI della **sede di Vicenza**. Francesco ricorda l'attività svolta con la *Rete Pace e Disarmo*, in particolare richiama le problematiche relative alla Base USA di Vicenza, al Parco della Pace e alla Fiera delle armi leggere.

Della **sede di Torino** sono presenti Zaira ZAFARANA, Paolo CANDELARI e Angela DOGLIOTTI,. Zaira fa presente che la sede del MIR di Torino opera congiuntamente con il *Movimento Nonviolento*, presso il *Centro Studi Sereno Regis*, dove è ubicata anche la sede nazionale del MIR. MIR e MN di Torino organizzano ogni anno i campi estivi, hanno promosso i Percorsi di pace, sono promotori del Coordinamento piemontese contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi (AGITE) che riunisce cittadini, associazioni, enti e istituzioni locali (circa 80 sigle). A Torino si sono anche svolte iniziative a sostegno delle Giornate D'Azione lanciate dall'IFOR.

Si presentano poi Claudio CARRARA e Antonia CARONE, della **sede di Padova**; ricordano che anche a Padova si sono organizzati i *Percorsi di pace* e che continua la collaborazione con l'Amministrazione Comunale per attività di Educazione alla Pace nelle scuole e per tante manifestazioni contro la guerra.

Giovanni CIAVARELLA, della **sede di Moncalieri**, ricorda che anche lì si organizzano i *Percorsi di pace*.

Ermete FERRARO e Anna DE PASQUALE sono della sede di Napoli. Ermete ha appena pubblicato un libro, "Grammatica nonviolenta" che presenterà all'EireneFest, Festival del Libro della Pace, che si terrà dal 26 al 28 maggio, a Roma.

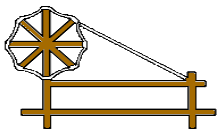
Virginia PRIOLO e Francesco LO CASCIO, sono della sede del MIR di Palermo, che è attiva all'interno della Consulta Cittadina per la Pace.

Si presentano poi Luciano BENINI e Barbara BELLINI, del **gruppo MIR di Fano**, che è dentro tutte le attività e proposte portate avanti in città. In particolare, in questo momento sta collaborando con Francuccio Gesualdi, Alex Zanotelli e altri su un'ipotesi di opzione fiscale contro le spese per le armi.

Gianni PENAZZI – che abita a **Lugo di Romagna** ed è iscritto al MIR – esprime la gioia di partecipare all'Assemblea insieme a Linda, e allietterà, col suo repertorio musicale, la serata di domenica 30 aprile.

La maggior parte delle sedi ha attivato e continua a proporre iniziative contro la guerra in Ucraina con la proposta di avviare negoziati di pace; alcuni rappresentanti hanno partecipato anche alle iniziative nazionali previste.

Il Presidente legge la relazione inviata dalla sede di Brescia.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La relazione del Presidente è relativa ai due anni del suo secondo mandato (dal 5 settembre 2021). **Pierangelo MONTI** ricorda che il 30 aprile 2022 si è tenuta un'assemblea ordinaria per l'approvazione dei bilanci, che si è svolta in modalità online, a causa della situazione di pandemia.

Il Presidente ringrazia innanzitutto il Consiglio Nazionale, le sedi, i gruppi e le persone iscritte al MIR che si sono impegnate nelle varie attività associative. Il MIR è presente e attivo a livello nazionale e locale. Nelle relazioni si leggeranno in fretta le attività svolte, ma esse hanno richiesto dedizione volontaria e gratuita, frutto di convinzione personale nei valori professati nel nostro Movimento. Ovviamente si può sempre fare di più e meglio, ma invita a riconoscere e rendere manifesto il bene che già si fa, così da attirare nuove adesioni, anche tra i giovani.

Monti si rammarica per non avere adempiuto all'impegno indicato dall'ultima assemblea: quello di incontrare gli iscritti della sede di Brescia, per avviare un dialogo costruttivo e per avere alcuni chiarimenti in merito all'operato della sede e alle iscrizioni dei soci. Il Presidente si dice dispiaciuto di non poter neppure questa volta discutere in assemblea con i soci bresciani, che hanno mosso nella relazione pesanti critiche al MIR nazionale.

La relazione del Presidente è nell'allegato 1.

3. RELAZIONI DI SEGRETERIA E TESORIERE

Prende la parola **Adelina TREVISAN**. Ringrazia Pierangelo e Zaira per il supporto e prosegue elencando le attività di cui si è occupata: gestione della posta elettronica, mailing list MIR Forum, mailing list iscritti, comunicazioni ufficiali. Illustra il sito, spiegando le diverse sezioni dedicate alle attività in cui sono impegnati gli iscritti al MIR. Illustra anche la parte che si occupa dell'aspetto burocratico: cariche, modalità di iscrizione, verbali, iniziative effettuate. Rinnova la raccomandazione alle sedi e agli iscritti di inviare notizie e foto delle iniziative svolte che saranno pubblicate nella pagina facebook e nel sito.

Zaira ZAFARANA integra la relazione dettagliando alcuni aspetti della comunicazione online, incrementi di visibilità e alcune problematicità relative alla mancanza di notizie dalle sedi per la pubblicazione sul sito e la pagina facebook. **La relazione di segreteria è nell'allegato 2.**

Per la tesoreria prende la parola **Franco NIGRA** che, sulla traccia della relazione, ne mette in evidenza alcuni punti salienti, sottolineando la sostanziale equivalenza tra entrate ed uscite. Ricorda poi l'entrata in vigore della nuova normativa sul Terzo Settore e i relativi adempimenti da osservare. Interviene il Presidente per ricordare la possibilità del 5 per 1000, che incrementa le entrate del MIR. **La relazione del tesoriere è nell'allegato 3.**

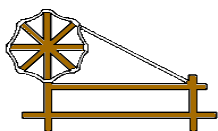
4. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER CASSA 2022 E DEL PREVENTIVO 2023

Il tesoriere **Franco Nigra** presenta il bilancio consuntivo 2022 (nella prescritta forma del 'rendiconto di cassa') ed il preventivo 2023, già approvati dal Consiglio Nazionale.

Si considerano le singole voci e il tesoriere dà alcune spiegazioni.

Il previsto contributo alla sede di Brescia è relativo alla sostituzione della caldaia, essendo lo stabile di proprietà del MIR.

Si prendono in considerazione le voci del bilancio preventivo e ci si accorda su eventuali spese previste.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

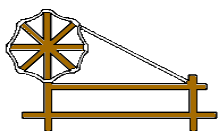
Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

DELIBERA 1: L'assemblea concorda di richiedere alla sede MIR di Brescia dettagli della spesa per la sostituzione della caldaia, specificando la quota coperta dalla sede locale e il contributo richiesto al MIR e al Movimento Nonviolento.

DELIBERA 2: L'Assemblea approva all'unanimità il rendiconto di cassa del MIR Italia relativo al 2022 ed il bilancio preventivo 2023.

RENDICONTO PER CASSA MODELLO D ANNO 2022

USCITE	Es.t	Es.t-1	ENTRATE	Es.t	Es.t-1
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
			1)Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	2.925,00	2.665,00
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2)Entrate dagli associati per attività mutuali		
2)Servizi			3)Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2.1 Riunioni, Assemblee, CN	260,00	491,50			
2.2 Pubblicazioni	360,00	1.564,20			
2.3 Rimborso manifestazioni	201,40	85,00			
			4)Erogazioni liberali	1.025,50	60,00
3)Godimento beni di terzi			5)Entrate 5 per mille	1.045,81	1.065,24
4)Personale			6)Contributi da soggetti privati		
			7)Entrate per prest. e cessi. a terzi		
5)Uscite diverse di gestione			8)Contributi da Enti Pubblici	60,00	115,00
5.1 Contributi Associazioni	2.040,00	400,00			
5.2 Sp.attività Moncalieri	200,00	115,00			
5.3 Adesione Reti	295,62	295,62			
5.4 Manifestazioni	719,08				
			9)Entrate da contratti con enti pubblici		
			10)Altre entrate	784,00	1.021,00
Totale	4.076,10	2.951,32	Totale	5.840,31	4.926,24
			Avanzo/Disavanzo attività di int. Gen.	1.764,21	1.974,92



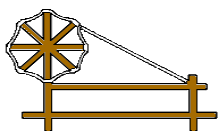
m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

B)Uscite da attività diverse			B)Entrate da attività diverse		
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1)Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2)Servizi			2)contributi da soggetti privati		
3)Godimento beni di terzi			3)entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
4)Personale			4)Contributi da enti pubblici		
5)Uscite diverse di gestione			5)Entrate da contratti con enti pubblici		
			6)Altre entrate		
Totale			Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività diverse		
C)Uscite da attività di raccolta fondi			C)Entrate da attività di raccolta fondi		
1)Uscite per raccolte fondi abituali			1)Entrate per raccolte fondi abituali		
2)Uscite per raccolte fondi occasionali			2)Entrate per raccolte fondi occasionali		
3)Altre uscite			3)Altre entrate		
Totale			Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività racc. fondi		
D) Uscite da attività fin. e patr.			D) Entrate da attività fin. e patrim.		
1)Su rapporti bancari			1)Da rapporti bancari		
2)Su investimenti finanziari			2)Da investimenti finanziari		
3)Su patrimonio edilizio			3)Da patrimonio edilizio		
4)Su altri beni patrimoniali			4)Da altri beni patrimoniali		
5)Altre Uscite			5)Altre Entrate		
Totale			Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		
E)Uscite di supporto generale			E)Entrate di supporto generale		
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1)Entrate da distacco del personale		
2)Servizi					
2.1 Sp. E Comm. CC Bancario	60,60	90,35			
2.2 Assicurazione Volontari	291,00	291,00			
2.3 Dominio Aruba	106,92	149,04			
2.4 segreteria	15,01				
3)Godimento beni di terzi					
4)Personale					
5)Altre uscite					
5.1 Rimborso Sp. Sede Brescia	1.197,75	765,00			



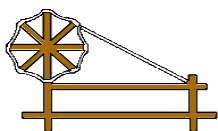
m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Totale	1.671,28	1.295,39	Totale		
Totale uscite della gestione	5.747,38	4.246,71	Totale entrate della gestione	5.840,31	4.926,24
			imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	92,93	679,53
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	Es.t	Es.t-1	Entrate da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	Es.t	Es.t-1
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale			1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale		
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse			2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse		
3) investimenti in attività finanziarie e patrimoniali			3) disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali		
4) rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti			4) ricevimento di finanziamenti e di prestiti		
Totale			Totale		
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari		
				Es.t	Es.t-1
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	92,93	679,53
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	0	
			Avanzo/disavanzo complessivo	92,93	679,53
				Es.t	Es.t-1
Cassa e banca					
Cassa				135,50	
Depositi bancari e postali				9.750,32	



m.i.r.



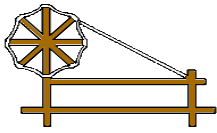
movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023

ENTRATE	2023	2022
Contributo annuale iscritti	2.900,00	2.925,00
Contributo 5x1000	1.050,00	1.045,81
Vendita libri, bandiere	500,00	784,00
Contributi istituzionali per attività locale Moncalieri		60,00
Contributi liberi	500,00	1.025,50
TOTALE ENTRATE	4.950,00	5.840,31

Contributo IFOR	400,00	400,00
Contributo manifestazione RIPD	400,00	400,00
Contributo Eirene Festival	100,00	200,00
Contributo manifestazione Roma	-	300,00
Attività Moncalieri finanziata da contributo istituzionale locale	-	200,00
Partecipazione RIPD	300,00	
Adesione reti (Church & Peace, For Peace Colombia)	100,00	295,62
Publicazioni	-	360,00
Campagne		
70imo anniversario MIR	-	622,63
Sostegno Obiettori Russi-Ucraini-Bielorussi	300,00	740,00
Concorso Scolastico sulla Pace	100,00	96,45
Assemblee	300,00	-
Rimborso Spese Viaggi	500,00	201,40
Conferenze Internazionali (IFOR, Church & Peace)	1.000,00	260,00
Spese Comodato sede Brescia	1.000,00	1.197,75
Spese bancarie (imp.bollo, commissioni, competenze)	70,00	60,60
Spese segreteria	20,00	15,01
Assicurazione volontari	291,00	291,00
Rinnovo annuale Dominio Aruba ed Email	150,00	106,92
TOTALE USCITE	5.031,00	5.747,38
DISAVANZO	- 81,00	92,93



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Zaira Zafarana dà lettura del messaggio inviato da **Anna Luisa Leonardi L'Abate**, Presidente onorario del MIR: *Carissimo Pierangelo e amici del M.I.R.; ho saputo solo ieri sera, da Turi Vaccaro, della Assemblea che si sta tenendo a Roma. Mi rallegro per il lavoro costruttivo che il nostro Movimento sta portando avanti, di cui Alessandra, quando può, mi rende partecipe. Auguro che l'Assemblea si svolga in modo proficuo. Mi dispiace molto non poter essere presente. L'informazione è sfuggita anche ad Alessandra che è sovraccarica dai miei problemi di salute collegati al mio veloce invecchiamento. Grazie all'Eterno, ho compiuto 90 anni e sono grata di avere avuto un compagno come Alberto che, come me, amava il MIR e la nonviolenza. Vi prego sinceramente di liberarmi dalla nomina di Presidente Onorario comprendendo ed accettando la mia scelta di uscire da ogni carica. Io ed Alessandra gradiremo ricevere qualche foto di voi e dei momenti conviviali di questi giorni, sentendoci così più partecipi. Tutti voi siete molto cari ai nostri cuori.*
Firenze, 30 Aprile 2023 Anna Luisa e Alessandra

Anna Luisa viene subito contattata al telefono per un caloroso saluto da parte di tutta l'Assemblea.

DELIBERA 3: L'Assemblea Nazionale del MIR esprime riconoscenza e gratitudine ad Anna Luisa Leonardi L'Abate. Con rincrescimento, peraltro, prende atto della sua volontà di dimettersi, per motivi personali, dalla carica di Presidente Onoraria del MIR Italia. dell'Associazione.

5. RELAZIONI SU CAMPAGNE ED INIZIATIVE NAZIONALI

Partecipazione del MIR alla RIPD (Rete Italiana Pace e Disarmo)

Pierangelo Monti ricorda che la RIPD fa parte della rete *EUROPE for PEACE*, che riunisce oltre 600 associazioni pacifiste europee. Ha dato l'adesione alla Marcia Perugia-Assisi che si svolgerà il 20-21 maggio prossimi. Osserva che nella Rete c'è buona armonia e intercorrono buoni rapporti tra i partecipanti. La collaborazione con la Rete Italiana Pace e Disarmo è consolidata, la partecipazione è continuativa. All'interno della Rete è apprezzato il contributo e l'impegno del MIR. L'appartenenza alla Rete richiede un contributo economico annuale e nel 2022 sono stati dati due contributi straordinari in occasione delle manifestazioni a Roma.

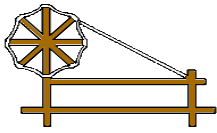
All'assemblea di Bologna dell'11-12 marzo eravamo in 7 del MIR, 4 in presenza e 3 on line. Alcune persone del MIR sono all'interno di due gruppi di lavoro: **Zaira Zafarana** nell' "Ambito dell'agire", in particolare per l'**obiezione di coscienza al servizio militare** e **Giovanni Ciavarella** per l'**Educazione alla Pace**; **Ermete Ferraro** e **Francesco Ambrosi** nel gruppo **società-economia-ambiente**, in particolare per sostenere i progetti "**Scuole Smilitarizzate**" ed "**Ecopacifismo**". Non sono ancora pronti i documenti finali dei tre gruppi, mentre è girata la relazione dell'Assemblea. La RIPD rilancia la Campagna "**Un'altra difesa è possibile**" con la raccolta firme che si potrà fare anche online, utilizzando lo SPID.

Ermete Ferraro conferma che il contributo del MIR è stato importante e qualificante, all'interno della Rete; si può dire per esempio che grazie al MIR nella RIPD c'è una sezione di educazione alla pace.

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Luciano Benini considera la *RIPD* un'acquisizione importante per il lavoro di rete tra i gruppi pacifisti, avendo un ruolo di connessione di un insieme di associazioni. È più complicato, invece, prendere delle decisioni. L'assemblea di Bologna era un'assemblea particolare, che si proponeva di approfondire i tre ambiti. Anche Luciano partecipa al gruppo "**società-economia-ambiente**", che continua a incontrarsi e a lavorare. Alcuni partiti (Verdi e Movimento 5 stelle) hanno chiesto di avere il documento prodotto dalla Rete per un aggancio politico in Parlamento. È previsto un incontro tra le due parti e poi verranno diffusi i documenti ufficiali prodotti.

DELIBERA 4: *L'assemblea incarica il referente Francesco Ambrosi di chiedere informazioni alla RIPD in merito alle attività presentate all'assemblea di Bologna e sulla continuazione dei tre gruppi di lavoro operanti nel percorso assembleare.*

Luciano Benini illustra la Campagna "*Sei per mille, Sei per la Pace*", proposta di obiezione fiscale promossa da diverse persone, tra cui Francuccio Gesualdi e Padre Alex Zanotelli. Partendo dal presupposto che la maggioranza degli Italiani non vuole l'invio di armi all'Ucraina, si vorrebbe dare ai cittadini uno strumento di opposizione alle crescenti spese militari, con versamenti volontari, corrispondenti al 6 per mille. Si propone pertanto un'opzione fiscale tra difesa armata e Difesa Popolare Nonviolenta. Questa non è alternativa né sovrapposta alla Campagna "*Un'altra difesa è possibile*", ma può esserne un sostegno. In questo momento, si sta cercando un canale dove poter inviare i soldi (ad esempio al Dipartimento della protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri). Luciano sottolinea come da una parte l'Italia spende sempre più per le armi, mentre la sanità ha mancanza di fondi. Un giudice dovrebbe rimandare alla Corte Costituzionale il contrasto tra le spese militari e le insufficienti spese sanitarie.

Ferraro, a tal proposito, manifesta perplessità sulla Campagna per la c.d. 'opzione fiscale' (poco chiara nei fini e negli strumenti operativi), ed anche sulla riproposizione della precedente campagna 'Un'altra difesa è possibile', che ritiene impegnativa organizzativamente e poco congruente con l'adesione del MIR anche alla parallela proposta di "Ministero della Pace".

DELIBERA 5: *L'Assemblea - a maggioranza - valuta positivamente l'iniziativa di trovare una via per ricorrere alla Corte Costituzionale in merito alla proposta di nuova 'opzione fiscale', per far riconoscere l'incostituzionalità di alcune spese militari.*

6. RELAZIONE SU RAPPORTI INTERNAZIONALI E IFOR

Relaziona **Zaira Zafarana**, che illustra le attività dell'IFOR; di *Church and Peace*, la cui Assemblea si è svolta poco tempo fa a Cirquenizza in Croazia; di *For Peace Presence* e il lavoro presso la Comunità di pace di San Josè de Apartadó in Colombia.

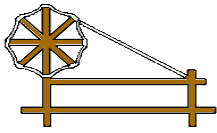
IFOR:

Il primo tema affrontato riguarda una grave criticità che si è palesata all'interno dell'IFOR a inizio marzo e che si è concretizzata con la decisione del direttivo internazionale (ICOM) di interrompere tutto il lavoro internazionale di cui si occupava Zaira (progetto tematico sull'obiezione di coscienza, coordinamento lavoro ONU, facilitazione e coordinazione

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

interna IFOR). In particolare, il direttivo non ha rinnovato il contratto di Zaira da freelance che terminava il 31 marzo. Non sono state fornite spiegazioni né un incontro con l'interessata.

Il Consiglio Nazionale è stato informato tramite il presidente che ha ricevuto una telefonata da Zaira il 31 marzo che ha comunicato la decisione inaspettata di sospendere tutto il lavoro, a quel punto non più riconsiderata dall'ICOM.

Zaira ha inviato una comunicazione a tutte le branche per informarle che a seguito della decisione improvvisa dell'ICOM si è interrotto tutto il lavoro a lei assegnato, il 31 marzo era il suo ultimo giorno di lavoro. Zaira spiega di aver fatto la comunicazione perché le branche erano all'oscuro della situazione, non c'era stata alcuna informativa da parte del direttivo, e lei si è trovata nell'impossibilità di continuare l'attività in corso con le branche e ha ritenuto doveroso informarle.

Il CN ha svolto una riunione zoom d'urgenza il giorno dopo deliberando di inviare una comunicazione all'ICOM per chiedere spiegazioni ed esprimere profonda preoccupazione per l'interruzione improvvisa dell'importante lavoro dell'IFOR a livello internazionale.

Zaira riporta che non sembrano esserci motivazioni relative alla capacità e ai fondi in quanto il suo team di collaboratori è attivo e il finanziamento per altri 3 anni di lavoro da parte di una fondazione quacchera (JRCT) è stato approvato a fine febbraio.

Zaira informa inoltre che diverse branche (dall'Austria, dall'Olanda, dal Giappone, dalla Svizzera, dalla Colombia, oltre a rappresentanti regionali dall'Africa) hanno scritto all'ICOM con preoccupazione e che anche i partners internazionali (WRI, EBCO, QUNO...), con i quali era in corso un lavoro regolare, hanno scritto all'IFOR per chiedere cosa stesse succedendo e come poter proseguire la collaborazione internazionale. Nessuna di queste comunicazioni all'ICOM ha ricevuto una risposta.

Zaira spiega che a tutt'oggi non ha ricevuto spiegazioni né la possibilità di un incontro con ICOM e condivide la profonda preoccupazione per l'incertezza del lavoro e per i rischi in cui incorrono ad esempio gli obiettori di coscienza, che fino a questo momento, ad esempio in Ucraina, erano sostenuti dall'IFOR.

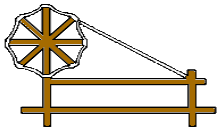
EuFOR: due settimane fa si è svolto l'incontro annuale delle **branche europee** a Colonia in cui si è anche parlato di questa situazione preoccupante e si è deciso di chiedere spiegazioni all'ICOM attraverso i due rappresentanti regionali. L'incontro è stato molto utile per creare nuovi rapporti con la branca tedesca ed in particolare il gruppo che si occupa del disarmo nucleare e del contrasto alle basi USA. Una proposta emersa è un digiuno a staffetta di un giorno al mese fino al 9 agosto in gemellaggio con il gruppo tedesco, contro il nucleare. Le attività del MIR sono state presentate attraverso una relazione scritta e durante i gruppi di lavoro tematici che si sono svolti

L'**IFOR** ha lavorato assiduamente in particolare sul diritto all'obiezione di coscienza, collaborando con organizzazioni locali e con gli obiettori di tutto il mondo; il progetto tematico riguarda la redazione di rapporti per l'ONU su ogni Paese riguardo al diritto all'obiezione di coscienza e organizzare attività di advocacy a Ginevra. Inoltre IFOR ha partecipato regolarmente alle sessioni del Consiglio ONU dei Diritti Umani parlando in plenaria dell'argomento e di altri temi propri dell'IFOR come il disarmo nucleare, i diritti dei migranti, il diritto alla pace ecc... Ci sono rappresentanti dell'IFOR a Parigi, Vienna, Ginevra, New York e Zaira si è occupata di facilitarne il lavoro condividendo informazioni e assistendo nel lavoro specifico. Ultimamente Zaira a Ginevra ha ospitato due membri africani dal Benin e dallo Zimbabwe che hanno partecipato ad un tirocinio tematico ed hanno poi svolto una visita studio all'ONU a Ginevra in occasione della 52esima sessione

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

del Consiglio dei Diritti Umani. Nella stessa occasione sono stati ospitati dall'IFOR due obiettori di coscienza finlandesi che hanno potuto prendere la parola in plenaria ed infine due giovani obiettori israeliani che hanno trascorso circa 100 giorni in prigione per aver rifiutato di servire nell'esercito e a Ginevra hanno potuto svolgere lavoro di advocacy insieme a Zaira.

Ai primi di aprile come ultimo atto, Zaira ha inviato all'ONU rapporti sull'obiezione di coscienza in Colombia, in Russia e in Turkmenistan per le rispettive Revisioni Periodiche Universali che si svolgeranno in autunno.

Dall'inizio dell'occupazione dell'Ucraina, è incrementato notevolmente il lavoro su questo paese, la Russia e la Bielorussia e si sono sviluppati rapporti molto regolari con organizzazioni locali.

Questo sforzo rientra anche nel lavoro svolto per la Campagna internazionale #ObjectWarCapaign lanciata da IFOR insieme con WRI, EBCO e Connection lo scorso settembre. (Maggiori dettagli sono disponibili [qui](#)).

Il MIR Italia è tra i primi aderenti in Italia alla Campagna internazionale, insieme con Un Ponte Per, Giuristi Democratici, Movimento Nonviolento, Pax Christi, Presenza e Centro Studi Sereno Regis. Il 15 maggio è in programma la consegna delle prime 50.000 firme alla Commissione europea a Bruxelles e l'invito a organizzare iniziative in tutta Europa. [A Roma si organizzerà il 16 maggio un flash mob davanti le ambasciate di Russia, Ucraina e Bielorussia e una conferenza stampa in Senato con la partecipazione anche del MIR]

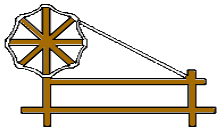
Negli ultimi mesi a Ginevra si è anche continuato a lavorare sulla Colombia in collaborazione con la branca austriaca e For Peace Presence.

Di rilievo anche l'esperienza del programma "Introduction to the UN" che l'IFOR sta svolgendo annualmente per ospitare per una settimana un gruppo di rappresentanti della società civile a Ginevra per conoscere meglio le Nazioni Unite e il lavoro specifico dell'IFOR. Questo particolare progetto è stato finanziato dal Fondo dell'8 per mille della Chiesa Valdese e curato da Zaira.

A inizio 2023, IFOR ha invitato un suo rappresentante dello Zimbabwe alla Conferenza ICAN che si è svolta in Sud Africa. Alcune branche, tra cui il MIR Italia, hanno sostenuto i costi di partecipazione su invito di Zaira rendendo possibile l'iniziativa. Questo ha contribuito a rinsaldare i rapporti con ICAN che ha curato Zaira e che si sono intensificati già lo scorso anno con un webinar IFOR sul tema a cui ha partecipato un rappresentante dell'ICAN e la delegazione IFOR (inclusa Zaira) alla prima conferenza degli stati membri del TPNW a giugno 2022 a Vienna.

Zaira collabora anche con il **BEOC** (*Bureau International Objection de Conscience*) dove si occupa delle relazioni con le Nazioni Unite e per il quale redige insieme ad altri il rapporto annuale sull'obiezione di coscienza in Europa. Rapporti regolari ci sono anche con la **WRI** (*War Resister International*), Connection e QUNO.

Da febbraio Zaira sta partecipando all'organizzazione di una Conferenza internazionale a Vienna per la pace in Ucraina. L'iniziativa è promossa da IPB (International Peace Bureau), IFOR, WILP, Code pink e numerose altre organizzazioni internazionali e austriache. La Conferenza di Pace è in programma a Vienna, il 10 e 11 giugno; è un convegno che prevede anche dei gruppi di lavoro ed ha lo scopo di lanciare un appello per un immediato cessate il fuoco e negoziati di pace subito. Sarà presente Zaira Zafarana, che insieme a Yurii Sheliashenko curerà il gruppo di lavoro sul diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare. Come già discusso nell'ultimo Consiglio Nazionale dove è stata presentata l'iniziativa e deciso di sostenerla, si tratta di un evento internazionale importante e si



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

auspica la partecipazione di esponenti del MIR Italia, insieme con Zaira.

DELIBERA 6: *L'assemblea dopo ampio dibattito esprime rammarico per quanto sta succedendo nell'IFOR in merito all'interruzione del lavoro internazionale che era in carico a Zaira Zafarana. Considerando che la lettera del MIR Italia inviata il 5 aprile al direttivo dell'IFOR non ha avuto risposta e che la situazione non è migliorata né chiarita, da' incarico al Presidente MIR e al CN di scrivere nuovamente al Presidente e direttivo dell'IFOR, per chiedere chiarimenti e l'invio dei verbali delle deliberazioni relative alla questione.*

7. PIANIFICAZIONE PROGRAMMATICA DI MASSIMA DELLE PROSSIME ATTIVITÀ DEL MIR

Il MIR continuerà a impegnarsi in collaborazione con altre associazioni e nella Rete Italiana Pace e Disarmo nella Campagna "Un'altra difesa è possibile!", nella Campagna "Scuole smilitarizzate", nell'educazione alla pace, nell'ecopacifismo (facendo riferimento anche al libro del MIR "La colomba e il ramoscello").

Luciano Benini illustra la Campagna sul disinvestimento dal fossile, per un'energia pulita. Il MIR è interessato all'argomento e sostiene l'iniziativa.

Giovanni Ciavarella propone di istituire un gruppo di lavoro operativo per creare uno strumento per i giovani in età di leva che rifiutano la guerra e praticano l'obiezione di coscienza. **Ermete Ferraro** concorda e propone di stilare un documento da proporre alla RIPD. La questione è stata affrontata nell'Assemblea di Bologna ed è importante continuare a portarla avanti all'interno della RIPD.

DELIBERA 7: *L'assemblea concorda di aderire alla "Campagna sul disinvestimento dal fossile per un'economia di pace" e incarica Luciano Benini come referente.*

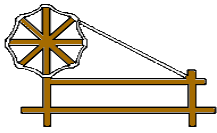
- Gestione e uso dei social del MIR

Ermete Ferraro lamenta la poca visibilità del MIR nei social. Secondo lui, gli strumenti di cui si è dotato il MIR non sono stati efficaci, in quanto il sito e la pagina FB non sono adeguatamente utilizzati dagli stessi aderenti e non hanno risonanza adeguata. Il sito, per sua natura, è più statico, ma l'aspetto grafico è poco appetibile, per cui consiglia di inserire qualche altra fotografia nella home page, in modo da renderlo più accattivante.

La pagina FB, invece, va aggiornata continuamente. Propone quindi che le persone referenti (una per sede o gruppo MIR) possano inserire automaticamente su di essa le notizie e i post, ovviamente con la supervisione del/dei amministratore/i della pagina stessa.

Zaira Zafarana condivide che l'aspetto grafico si può migliorare, ma il problema principale è la mancanza di notizie provenienti dalle sedi e relative alle loro attività. Ricorda inoltre che durante l'assemblea a Firenze era stata accolta la collaborazione di **Ciro Attanasio** per la pubblicazione di documenti sul sito.

Pierangelo Monti concorda che i social del MIR hanno bisogno di uno slancio, poiché sono



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

poco visualizzati. Invita tutti a mandare a redazioneweb@miritalia.org più notizie e materiale da pubblicare.

Barbara Bellini ritiene che la poca visibilità dei social sia legata al calo del numero di iscritti. Se non si tiene viva la comunicazione, la gente non è adeguatamente informata e motivata.

Zaira Zafarana, riguardo alla pagina FB, riporta alcuni dati dell'ultimo periodo, che possono vedere solo gli amministratori della pagina. Dal 3 al 30 aprile ci sono state 15 000 visualizzazioni, 815 interazioni, 18 nuovi "mi piace" alla pagina. Ricorda che attualmente ne sono amministratori lei, il Presidente Monti e gli ex presidenti. Aggiunge che tramite la pagina FB il MIR è interconnesso con altre organizzazioni e tramite i social si incrementano anche le relazioni con altre realtà che stanno sempre di più interagendo nella pagina del MIR, condividendone i contenuti. Viceversa, sta facendo il MIR. Zaira sottolinea che la comunicazione per essere efficace richiede cura e competenze.

Ermete Ferraro ribadisce che i social servono per condividere, per la conoscenza reciproca di quanto viene fatto. Per questo tutte le sedi locali devono poter accedere alla pagina FB e postarvi i loro contributi. L'importante è pubblicare velocemente nella pagina FB, poi si potrà aggiornare il sito. Se si aprisse una pagina FB per tutte le sedi, la condivisione potrebbe diventare automatica con l'amministratore che mantiene un compito di controllo dei contenuti. Si dovrebbe prevedere all'interno del CN, una persona incaricata della comunicazione, con delega. L'Assemblea prende atto della situazione di stallo attuale e dà mandato al prossimo presidente di utilizzare sistematicamente i social. Tutti devono impegnarsi per la velocizzazione delle notizie. Si mette ai voti la proposta di affiancare all'amministratore un referente per ogni sede-gruppo locale: favorevoli 7; contrari 3; astenuti 3.

DELIBERA 8: L'Assemblea decide di confermare l'incarico a Zaira Zafarana di webmaster del sito web dell'Associazione, arricchendolo con contenuti che rispecchino la vita associativa delle sedi territoriali.

L'Assemblea decide di affiancare al moderatore-gestore della pagina FB del MIR, come co-amministratori, i responsabili delle sedi-gruppi locali, per agevolare la pubblicazione e la condivisione delle azioni svolte a livello territoriale.

L'Assemblea incarica il Consiglio Nazionale di valutare che al suo interno sia nominato un delegato specifico per la comunicazione, che fungerà anche da moderatore della pagina FB.

DELIBERA 9: L'assemblea, facendo seguito al mandato dell'assemblea del 3-5 settembre 2021 che non è stato attuato per motivi diversi, incarica il nuovo CN di fissare un incontro con i soci MIR che fanno riferimento alla sede di Brescia e alla sede di Palermo.

8. RINNOVO DELLE CARICHE STATUTARIE

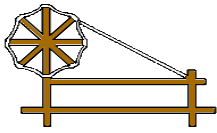
Monti ricorda ai presenti le cariche da rinnovare e chiede le disponibilità a candidarsi.

Pierangelo Monti, alla scadenza del secondo mandato come Presidente del MIR, non ripresenta la sua candidatura. L'Assemblea gli esprime ringraziamento unanime per il lavoro

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

svolto, la disponibilità dimostrata e la correttezza manifestata nel corso del suo mandato.

Per il ruolo di Tesoriere si candida **Franco Nigra**.

Per l'incarico di Segreteria viene ricandidata **Adelina Trevisan**, affiancata da Pierangelo Monti.

Considerato l'impegno e la disponibilità dimostrati da **Ermete Ferraro**, anche come Vicepresidente, per le tematiche legate alla nonviolenza e il suo coinvolgimento nelle Campagne riguardanti l'Ecopacifismo, l'Obiezione di Coscienza e le "Scuole smilitarizzate" l'Assemblea lo propone come **Presidente del MIR**.

DELIBERA 10: L'Assemblea mette in votazione la proposta ed elegge all'unanimità Ermete Ferraro Presidente del MIR Italia.

Si plaude alla nomina di Ermete Ferraro. Il Presidente rappresenta l'unità del movimento, mentre il Consiglio Nazionale svolge un ruolo più esecutivo. Ci sono alcuni nodi da sciogliere e sarà importante assumere un atteggiamento nonviolento nelle decisioni, cercando di non caricare i singoli.

Ermete Ferraro accetta, ringrazia della fiducia ed auspica che ogni membro del C.N. assuma un incarico per portare avanti al meglio le attività del MIR, per rendere la gestione sempre più collegiale e, al tempo stesso, per stimolare la responsabilità e l'impegno di tutti i componenti.

Viene ricordato che – non trattandosi di un'organizzazione federale – un/a Consigliere non rappresenta la sede MIR di cui fa parte, ma il movimento nazionale nel suo insieme; al quale collaborerà mettendo a disposizione le proprie competenze per dare un contributo teorico e pratico al conseguimento degli obiettivi comuni.

Si procede quindi alla nomina dei membri del **Consiglio Nazionale** verificando le candidature.

Angela Dogliotti e Virginia Priolo dichiarano di non essere più disponibili a ricoprire il ruolo di Consigliere.

Constatando la difficoltà a trovare nuovi soci disponibili a entrare nel CN, il Presidente **Pierangelo Monti** - ricordando quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto del M.I.R.- chiede che siano nominati consiglieri anche coloro che lo sono stati già per due mandati consecutivi.

Si procede quindi alla composizione del Consiglio Nazionale verificando le candidature.

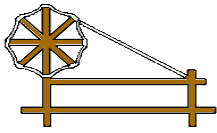
Pierangelo Monti si rende disponibile a far parte del Consiglio Nazionale e anche della Segreteria. Propongono la loro candidatura **Francesco Ambrosi** e **Giovanni Ciavarella**.

Propone (collegato da remoto) la sua candidatura anche **Francesco Lo Cascio**.

L'Assemblea, a tal proposito, considerando quanto successo nel precedente mandato, auspica che da parte sua ci sia un cambiamento effettivo nel modo di rapportarsi con gli altri membri del Consiglio. La candidatura viene messa ai voti e la maggioranza dei presenti decide di accettarla. **Claudio Carrara** accetta di continuare il suo impegno all'interno del Consiglio, dal momento che nessun altro del MIR di Padova ha dato la sua disponibilità. Considerando l'importanza della parità di genere, si chiede la disponibilità di **Barbara Bellini**, che accetta volentieri, sollecitando aiuto per l'impegno che l'incarico richiede.

A seguito della valutazione da parte dell'assemblea sui criteri operativi per la nomina dei Consiglieri e sulla rappresentanza dei medesimi, i presenti raggiungono quindi un accordo sui nominativi del Consiglio Nazionale e si passa alla elezione delle cariche istituzionali.

DELIBERA 11: L'Assemblea approva all'unanimità le seguenti candidature:
CONSIGLIO NAZIONALE: Francesco Ambrosi, Barbara Bellini, Claudio Carrara, Giovanni Ciavarella, Francesco Lo Cascio, Pierangelo Monti, Franco Nigra, Adelina Trevisan (oltre al Presidente eletto, che presiede il C.N.)
SEGRETERIA: Adelina Trevisan, Pierangelo Monti



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Considerato l'orario di chiusura dell'Assemblea e il numero esiguo dei presenti, si procede direttamente alla nomina del Vicepresidente.

All'unanimità l'Assemblea nomina **Vicepresidente Francesco Ambrosi**.

Francesco Lo Cascio propone di nominare due vicepresidenti e si candida per tale incarico. La proposta viene esaminata, ma vi sono molte perplessità da parte dei presenti e pertanto Lo Cascio ritira la sua candidatura.

Come referente del MIR nella RIPD viene riproposto **Francesco Ambrosi**, che si rende disponibile.

9. PROSSIMI APPUNTAMENTI

Per il 7 maggio è stata lanciata una **Staffetta per la Pace**. Il MIR, pur con qualche critica alla estemporaneità dell'iniziativa, la condivide e apprezza come occasione per informare sull'obiezione alla guerra.

Il 21 maggio ci sarà la **Marcia Perugia-Assisi**, a cui il MIR ha dato l'adesione, preceduta da un pomeriggio di assemblea a Perugia di Europe for Peace (vi parteciperanno per il MIR Pierangelo Monti, Francesco Ambrosi e Adelina Trevisan).

Nei giorni 26-27-28 maggio a Roma ci sarà la seconda edizione dell'**EireneFest**, Festival del libro per la pace e la nonviolenza. Per il MIR parteciperà Ermete Ferraro, che in quel contesto presenterà il suo libro "Grammatica Ecopacifista".

Il primo giugno ci sarà ~~un incontro ecumenico~~ una Conferenza stampa alla Camera di **48 organizzazioni cattoliche ed ecumeniche** che hanno firmato un documento per la messa al bando delle armi nucleari. Il presidente del MIR, Pierangelo Monti, ha già firmato il documento proposto.

Nei giorni 10 e 11 giugno si svolgerà una **Conferenza di Pace a Vienna**, al Centro Congressi. È un convegno Internazionale, con la proposta di alcuni laboratori, in lingua inglese. Zaira Zafarana si rende disponibile alla traduzione in italiano, se affiancata da un'altra persona. Si invitano gli iscritti MIR a partecipare.

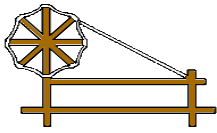
10. VARIE ED EVENTUALI.

Si procede velocemente ad una breve valutazione (*check-out*) dell'Assemblea appena conclusa. Tutti/e valutano positivamente il lavoro svolto e sottolineano l'importanza di incontrarsi in presenza. Più di qualcuno, però, è rimasto sorpreso e dispiaciuto per la poca partecipazione e **Francesco Ambrosi** sottolinea la necessità di decidere insieme, prima di iniziare, se prevedere un'assemblea in forma mista, dando la possibilità di partecipare ai lavori con collegamento online, considerato il disagio che questo ha comportato. **Barbara Bellini** ricorda che l'Assemblea è un momento cruciale, e non ci si può tirare indietro. **Adelina Trevisan** propone di utilizzare altre modalità di partecipazione, più nuove e

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

creative, superando, almeno in alcuni momenti, l'esclusiva discussione in plenaria, lunga e faticosa.

Ermete Ferraro conclude dicendosi soddisfatto del lavoro svolto, in quanto sono state discusse molte cose in modo chiaro, aperto ma rispettoso. Importanti sono state anche le relazioni tra le persone, caratterizzate da stima e affetto reciproci.

Verbalizzanti: Adelina Trevisan, Pierangelo Monti, Zaira Zafarana, Ermete Ferraro

ALLEGATI

Allegato 1

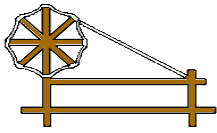
Relazione del Presidente MIR Italia

Questa mia relazione di Presidente del MIR è relativa ai 20 mesi trascorsi dall'assemblea di Settignano a oggi, cioè al mio secondo mandato biennale come presidente.

Ringrazio il Movimento che ha voluto che facessi questo servizio per altri due anni e che me l'ha lasciato svolgere con pazienza e fiducia. Ringrazio i membri del Consiglio Nazionale, con i quali c'è stata in questi quasi due anni una collaborazione serena.

Sono stati due anni impegnativi a causa della guerra in Ucraina, che si è aggiunta ai tanti conflitti armati sparsi per il mondo. Una guerra in Europa che ha provocato morti tra i civili ucraini e tra i militari ucraini e russi, distruzioni immani della natura e degli edifici, dispendio di risorse per gli armamenti e sconvolgimenti economici; ma non solo, ha anche provocato un grave peggioramento dei rapporti tra il blocco atlantico e la Russia, ha alimentato l'inimicizia, il sospetto, la sfiducia, le minacce tra gli stati, poi ha mandato ulteriormente in crisi l'ONU, ha fatto scemare le speranze di disarmo, anzi la guerra è servita a accrescere le spese militari e gli affari dei produttori di armi. Con tutto ciò si diffonde la militarizzazione della società e la giustificazione della violenza istituzionale, ritenuta necessaria e inevitabile per risolvere i conflitti e sconfiggere il nemico. I guerrafondai sono arrivati persino a minacciare l'uso delle armi nucleari, che continuano infatti ad esistere in tanti stati, compresa l'Italia.

L'opposizione a tutto questo, per un cambio di mentalità che al contrario sia improntata da spirito nonviolento, fraterno, solidale verso tutti, è stato in quest'ultimo anno e mezzo motivo di pesante impegno del nostro movimento. Un impegno insufficiente e talvolta scoraggiante, di fronte alla estensione dei problemi e alla pochezza delle forze, ma portato avanti per amore della pace e per fedeltà alla vocazione del MIR. Come movimento per la pace siamo stati quotidianamente interpellati e sollecitati a prendere posizione, promuovere iniziative o condividerle con altre organizzazioni impegnate per gli stessi fini. Basta guardare la mole di messaggi che arrivano ogni giorno negli account di posta della segreteria e della presidenza, per capire quanto tempo è occupato per leggere,



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

discernere, condividere i messaggi con il Consiglio Nazionale, con gli iscritti e con il Forum del MIR. Ovviamente non c'è stato solo l'argomento "guerra in Ucraina" e questioni ad essa relative, ma questa è la novità più grave del 2022-2023 e ad essa sia la sede nazionale che le sedi e gruppi locali hanno dedicato tanto impegno per iniziative in collaborazione con altre organizzazioni, specialmente con la Rete Pace e Disarmo. Lo scopo ovviamente è di fermare subito la guerra e l'invasione dell'Ucraina, con il dialogo e la diplomazia, con l'intervento dell'ONU, mettendo in atto i metodi della nonviolenza, sostenendo gli obiettori russi, ucraini e bielorusi, opponendosi perciò all'invio di armi all'Ucraina.

In tante occasioni il MIR è stato presente e propositivo con comunicati, appelli, manifestazioni. Come presidente MIR ho scritto una lettera agli Ambasciatori Russo e Ucraino in occasione del Natale 2022, una lettera all'ambasciata Bielorusa perché non entrasse in guerra (il 20 febbraio '23), una lettera il 16 maggio 2022 contro l'entrata di Finlandia e Svezia nella NATO, poi 3 appelli alla pace con condanna dell'invasione dell'Ucraina e della guerra alimentata dal flusso di armi, mentre servirebbe la via della nonviolenza, del dialogo, della diplomazia ("*Quale via alla pace in Ucraina?*" "*Non vogliono la guerra, ma la fanno*" "*Dopo nove mesi di guerra come può nascere la pace?*").

In alcune città, settimanalmente dal 24 febbraio, giorno dell'invasione russa dell'Ucraina, il MIR e altri fanno presidi per ricordare a tutti che ci sono fratelli e sorelle che soffrono a causa delle guerre, delle ingiustizie, di sistemi politici iniqui e violenti, nell'indifferenza di molti.

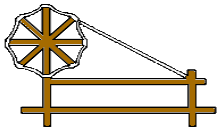
Il MIR era ben rappresentato nelle grandi manifestazioni del 5 marzo e 5 novembre 2022 a Roma organizzate dalla RIPD e la coalizione Europe for Peace.

Il nostro socio Gianni D'Elia ha partecipato alla prima Carovana *Stop the war now* a Leopoli a inizio aprile '22 e alla quinta a un anno di distanza a Odessa e Mykolaiv.

Molto importante è stato il sostegno dell'IFOR e MIR agli obiettori, disertori e oppositori ucraini, russi e bielorusi, per la loro accoglienza in Europa e per il rispetto del diritto all'obiezione di coscienza, mediante appelli alle istituzioni europee, in particolare con la Obiect war campaign, che si concluderà il 15 maggio con la consegna al Parlamento europeo dell'appello firmato da 34000 persone in Europa. Di questo e di tutte le attività internazionali dirà Zaira Zafarana, nostra referente per i rapporti internazionali, che è stata protagonista della Campagna promossa dall'IFOR, insieme a War Resisters, BEOC e Connection e.V. Un grande sforzo ha dedicato all'informazione, mediante il sito www.miritalia.org e la pagina facebook, tenendo costantemente aggiornato il Movimento sulle iniziative svolte dall'IFOR, Church and Peac, BEOC e da Colombian Peace Community of San Jose de Apartado. Grazie a lei la nostra branca ha tenuto contatti continuativi e ha collaborato a importanti iniziative, come lei stessa potrà ricordare nella sua relazione.

Per l'accoglienza degli obiettori russi, bielorusi e ucraini ho scritto al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio dei Ministri, il 2 ottobre '22 Giornata Internazionale della Nonviolenza.

Sull'obiezione di coscienza al servizio militare, nell'anno 2022 del 50° anniversario della legge 772/1972, il MIR ha organizzato un webinar il 16 maggio, in occasione della Giornata Internazionale dell'Obiezione di Coscienza, e il 4 giugno ha partecipato al *Convegno su Obiezione di Coscienza e Servizio Civile*, svoltosi a Roma nell'ambito del primo *Festival del Libro per la Pace e la Nonviolenza*, con interessanti testimonianze, tra le quali quella di Claudio Pozzi e di Zaira (sull'obiezione di coscienza nel mondo). A questo *EireneFest* il MIR ha partecipato presentando il libro "*La colomba e il ramoscello. Un progetto ecopacifista*" e i libri della sede MIR di Padova. Ermete Ferraro e Giovanni Ciavarella all'Eirenefest hanno parlato di "Educazione alla Pace per la Difesa Popolare Nonviolenta", presentando il lavoro della Commissione Educazione alla Pace della Rete Italiana Pace e Disarmo, di cui essi sono membri attivi.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

A mezzogiorno della domenica conclusiva del Festival alcuni iscritti del MIR si sono recati in piazza San Pietro, per la consueta preghiera dell'*Angelus*, per portare il saluto riconoscente a Papa Francesco. A noi e agli amici del Movimento Nonviolento il Papa, che era stato informato di questa presenza, dalla finestra del Palazzo Apostolico, dopo il commento al Vangelo domenicale, ha rivolto il suo saluto benediciente.

Il MIR partecipa attivamente con la RIPD fin dal suo inizio, sia partecipando agli incontri in presenza e on line, sia nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, sia nelle manifestazioni e nelle campagne. Continua per esempio a condividere localmente e nazionalmente la Campagna "Italia ripensaci", per la richiesta al governo italiano di aderire al Trattato dell'Onu per la messa al bando delle armi nucleari TPNW: in tante città abbiamo fatto convegni e manifestazioni, in occasione delle giornate per il disarmo nucleare (26 settembre), degli anniversari delle bombe su Hiroshima e Nagasaki (6 agosto), degli anniversari dell'entrata in vigore del TPNW (22 gennaio) e il 21-23 giugno 2022, quando c'è stato a Vienna il meeting degli Stati parte del TPNW (al quale era presente come osservatrice Zaira Zafarana anche come membro del MIR). Il sottoscritto presidente del MIR ha scritto una lettera aperta anche al Presidente della Repubblica il 6 gennaio 2022 per chiedergli di intervenire per l'adesione dell'Italia al Trattato.

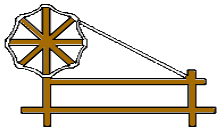
Con La Rete Pace e Disarmo il MIR porta avanti da tanti anni la Campagna "Un'altra difesa è possibile", con la quale si chiede al Parlamento italiano di istituire un dipartimento di difesa civile non armata e nonviolenta, con pari dignità della difesa militare. Ora questa campagna è in fase di rilancio, con una nuova raccolta di 50 mila firme per la nuova proposta di Legge di iniziativa popolare "Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta". La raccolta firme avverrà nei sei mesi da ora a metà ottobre 2023.

Per i prossimi mesi la RiPD pensa di attivare iniziative rivolte ai giovani in Italia per esprimere fin d'ora la propria obiezione di coscienza di rifiuto della guerra; questo serve perché in Italia il servizio militare di leva è solo sospeso, non abolito. In caso di crisi internazionale, tutti possono essere chiamati alle armi fino ai 45 anni.

Il MIR condivide e diffonde i dossier, gli articoli e gli appelli dedicati a: diffusione armi da fuoco, Stop Killer Robots, Armi esplosive in contesti popolati, Palestina Pace Giusta; poi quelli dedicati ai conflitti mai risolti che affliggono specialmente le popolazioni mediorientali e africane: la Siria, il Kurdistan, la Palestina, lo Yemen, l'Egitto (a motivo della vendita di armi italiane a un regime che viola i diritti umani), l'Etiopia, il Sahara Occidentale, la Libia (che riceve armi italiane e maltratta i migranti che vorrebbero attraversare il Mediterraneo). Così anche per appelli e iniziative a favore dell'accoglienza di immigrati e profughi che fuggono dalle guerre e dalla miseria. Inoltre diffonde i documenti e gli studi che la RIPD scrive sulla produzione e il commercio delle armi e sulle spese militari.

Nella assemblea della RIPD che si è svolta a Bologna l'11-12 marzo, dopo un percorso di lavori di gruppo, la RIPD ha aperto un inizio di collaborazione con la "Campagna Scuole Smilitarizzate", lanciata dal MIR insieme a Pax Christi e SOS Diritti, alla quale avevano dapprima aderito una decina di organizzazioni, ma che non è continuata con fervore. Ermete Ferraro continua a tenere viva la pagina Facebook della Campagna.

L'evento più bello per il MIR nel 2022 è stato il Convegno "Mir: insieme da 70 anni", svoltosi il 3 dicembre a Casalecchio di Reno. Il Convegno ha visto la partecipazione di tante persone iscritte e amiche del MIR, che hanno con gioia ricordato e attualizzato la storia lunga 70 anni del nostro movimento. La bella giornata è terminata con un Concerto di musica e parole di pace, con Gianni



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Penazzi, il suo Gruppo JAMIN-A e Paolo Predieri. Ancora non si è riusciti a raccogliere e ordinare tutti i testi degli interventi, ma l'intenzione c'è, per non lasciar cadere nel dimenticatoio le testimonianze degli "operatori di pace" che hanno parlato.

Il MIR continua a sostenere il progetto del Ministero della Pace, di cui è referente Franco Nigra.

Il Presidente MIR è tra i 48 presidenti delle organizzazioni cattoliche ed ecumeniche che hanno sottoscritto un documento di condanna delle armi atomiche e di richiesta della loro messa al bando, cioè di adesione dell'Italia al Trattato ONU TPNW; l'ultimo incontro di queste organizzazioni si è tenuto a Bologna il 18-2-23.

In diverse occasioni ho scritto comunicati e appelli inviati a giornali e organizzazioni oltre che Il Forum MIR e agli iscritti: nelle Giornate della Nonviolenza, per le festività natalizie e pasquali, in ricordo di Mons. Oscar Romero e di Mons. Tonino Bello, per i compleanni di Mons. Luigi Bettazzi.

Poi ho scritto in occasione della COP26 di Glasgow perché venisse considerato l'impatto ambientale del complesso militare industriale, al fine di ridurre le emissioni di gas serra.

Fin qui le cose fatte, ma sono tante quelle non fatte che avrei dovuto e voluto fare.

Sappiamo che oltre alle guerre, al complesso militare-industriale, alla violenza dei militari, c'è una diffusa violenza, prepotenza, arroganza, anche in ambienti domestici; poi c'è ingiustizia distributiva, egoismo e indifferenza di fronte alle sofferenze della povera gente. Ho pensato tante volte che avrei dovuto fare riferimento anche a questo compito che spetta al MIR e ai suoi iscritti, come sta scritto nella Statuto, "i soci del M.I.R. si impegnano a praticare la riconciliazione e la solidarietà nella vita personale e sociale", invece non l'ho fatto.

Avrei dovuto sostenere maggiormente la Campagna Scuole smilitarizzate che ha avuto una fase di cedimento e anche la diffusione del nostro libro "La colomba e il ramoscello" come parte del progetto ecopacifista.

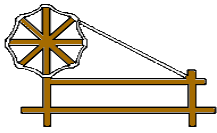
La mancanza che mi pesa di più è quella di non essere riuscito ad andare con una delegazione a Brescia per l'atteso chiarimento con gli iscritti della sede bresciana che era in programma dopo l'assemblea di Settignano a settembre 2021. E neppure sono riuscito ad ottenere l'incontro con la sede di Palermo.

Mi spiace che queste due questioni siano rimaste sospese, particolare quella con Brescia, come hanno rimarcato nella loro relazione.

Mi consola comunque il fatto che in questi ultimi due anni all'interno del Consiglio Nazionale del MIR e mi pare di poter dire in tutto il MIR Italia, i rapporti sono stati sereni, più che negli anni precedenti. Ritengo che questo abbia giovato a ciascun membro del MIR e allo svolgimento delle attività del Movimento.

Grazie a tutte e tutti.

Pierangelo Monti



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Allegato 2

Relazione della Segreteria

A cura di Adelina Trevisan, Franco Nigra

Tutte le mansioni di segreteria sono state sempre svolte in accordo con la presidenza.

ACCOUNT SEGRETERIA

La gestione della posta elettronica è stata garantita con regolarità.

Comunicazioni di rilievo sono state inoltrate per conoscenza agli iscritti o al MIR-forum o alle sedi e ai gruppi locali, secondo opportunità e necessità.

I servizi di posta elettronica, garantiti da Aruba, sono stati puntualmente rinnovati attraverso le procedure previste. Nel 2022 è stata ampliata la memoria, in modo da poter conservare più materiale possibile. Il costo si aggira sui 110 euro.

La nostra associazione è stata inserita nel RUNTS (Registro Unico Terzo Settore). È stata attivata una casella di Posta Elettronica Certificata e il presidente si è dotato di Firma Digitale Certificata per poter inoltrare la documentazione al RUNTS (variazioni, Bilanci, Verbale dell'Assemblea, etc.)

SITO WEB

Il sito del MIR Italia è operativo dal 2017. Del sito si sono occupati Zaira Zafarana e Ciro Attanasio. Annualmente il MIR Italia sostiene i costi di rinnovo del dominio su Aruba e dei servizi connessi.

Ci sono articoli tradotti in inglese per una diffusione anche all'estero; in particolare i comunicati principali possono essere diffusi all'interno dell'IFOR e in altri network internazionali, come Church and Peace

Nella pagina iniziale sono evidenziate le ultime attività che si vanno svolgendo, la storia e le informazioni caratterizzanti il MIR e la presentazione dell'IFOR.

Il sito presenta diverse sezioni.

Struttura del MIR: sono indicati incarichi e sedi/gruppi MIR.

Aree di lavoro: Nonviolenza, Disarmo e Trasformazione Nonviolenta dei Conflitti, Stili di Vita, Educazione alla Pace e alla Nonviolenza, Riconciliazione, Impegno Civile, Spiritualità e Dialogo Interreligioso.

Ogni area contiene proposte, iniziative effettuate, comunicati, lettere, relazioni di incontri, sulle tematiche di pace, disarmo, nonviolenza.

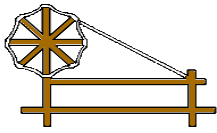
Campagne e progetti: attualmente sono presenti "Stop the war now", "Campagna obiezione guerra", "Italia ripensaci", "Un'altra difesa è possibile", "Ministero della Pace", "Scuole smilitarizzate". Per ogni campagna sono riportate tappe, comunicati, articoli che ne illustrano il percorso. Il MIR inoltre sostiene le Campagne di SOS Mediterranèe e For Peace Presence (Colombia). È presente anche una parte dedicata all'archivio di Campagna già concluse.

Reti: informa sulle reti alle quali aderisce il MIR. Rete Italiana Pace e Disarmo, Church and Peace, Comitato Italiano per una Cultura di Pace e Nonviolenza.

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Nella parte finale una parte è dedicata alle news e un'altra riguarda più strettamente il funzionamento dell'Associazione. Sono presenti lo statuto, le modalità per l'iscrizione, l'archivio con i verbali delle Assemblee Nazionali e dei Consigli Nazionali e tutte le comunicazioni ufficiali del MIR, gli appelli e i comunicati stampa.

Le sezioni riguardanti gli articoli e le iniziative dovrebbero essere arricchite dai contributi delle sedi e dei gruppi locali, valorizzandone le attività. Il sito, infatti, dà l'opportunità alle sedi e ai gruppi locali di pubblicare materiali e di avere un appoggio web per le proprie iniziative.

I contributi devono essere inviati a redazioneweb@miritalia.org

PAGINA FACEBOOK

Della pagina Facebook si è occupata Zaira Zafarana.

La pagina è regolarmente aggiornata con post e condivisioni e include anche riferimenti diretti ad altre organizzazioni ed associazioni in modo da creare e rafforzare le interconnessioni e la promozione del MIR.

Nel corso del tempo è stata sempre più visitata.

Anche la pagina Facebook può raccogliere contributi da parte di membri MIR, sedi e gruppi locali.

MAILING LIST MIR-FORUM

Questa lista conta un numero maggiore di persone rispetto a quella degli iscritti in quanto ci sono utenti interessati alle tematiche proposte dal MIR, ma non necessariamente aderenti al movimento. Alcuni iscritti hanno chiesto di non essere inseriti in Mir-forum.

Il MIR-forum è un luogo di confronto su tematiche attuali e si possono trovare comunicazioni relative a iniziative, anche di altre organizzazioni ed associazioni.

Si invita a utilizzare il forum solo per argomenti e problematiche che possano interessare tutti gli iscritti alla mailing list, mettendo da parte polemiche e valutazioni personali.

MAILING LIST ISCRITTI

È una lista ad uso ufficio per comunicazioni ai membri MIR. Tutti gli iscritti sono inseriti in questa mailing list che viene aggiornata annualmente con i nuovi iscritti.

ISCRIZIONI

Le linee guida sulla procedura di iscrizione sono disponibili nel sito.

Tutte le comunicazioni sul tema pervenute all'indirizzo di segreteria sono state inoltrate al tesoriere.

Si rilevano documentazioni incomplete.

Nell'anno 2022 si sono iscritte 158 persone; nel 2023 gli iscritti sono

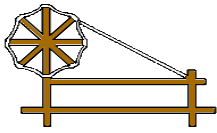
ARCHIVIO MIR

Presso la sede nazionale del MIR sono conservati i documenti ufficiali del movimento inclusi il libro soci e il libro sociale. Questi documenti sono a disposizione e sempre visionabili da chiunque ne faccia richiesta.

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

COMUNICAZIONI UFFICIALI

La segreteria ha diffuso i comunicati del presidente, comunicati stampa ed appelli del MIR Italia. Tutte le comunicazioni curate dalla segreteria sono state effettuate per il tramite di carta intestata seguendo le consuete prassi della comunicazione anche istituzionale.

RACCOMANDAZIONI

- Attivare il rinnovo automatico del rinnovo annuale dei servizi Aruba
- Inviare contributi per il sito
- Promuovere maggiormente la pagina Facebook
- È auspicabile che almeno due persone si occupino della segreteria
- Suddividere maggiormente i compiti ed aprire ad eventuali persone competenti che si rendano disponibili.

Allegato 3

Relazione Tesoreria 2023

Considerazioni sull'anno 2022

L'andamento finanziario dell'anno appena trascorso ricalca quello dei precedenti esercizi, infatti a fronte di maggiori entrate, derivanti dalle quote dei nuovi iscritti e dei versamenti ricevuti per gli Obiettori Ucraini e Russi e a sostegno del progetto ecopacifista, si riscontano maggiori uscite a favore di organismi internazionali, contributi per manifestazioni (manifestazione RIPD, Eirene Festival, manifestazione di Roma), spese per il congresso in occasione dei 70 anni del MIR, appoggio agli Obiettori Ucraini e Russi e un contributo (spese per affissione dei manifesti) per un Concorso Scolastico sulla Pace effettuato in tre comuni in provincia di Latina. Il risultato positivo di € 92,93 risulta più che accettabile per un'associazione che non ha sicuramente scopo di lucro o necessità di fare utili e che riporta un saldo iniziale (al 1° gennaio 2023) pari ad € 9.750,32.

A questo proposito il 23 maggio 2022 stata saldata l'ultima rata del contributo per il tetto della sede di Brescia (in comodato d'uso alla sede di Brescia sino al 2038). Abbiamo però già ricevuto una richiesta di contributo per la sostituzione caldaia.

E' stato completato il percorso per l'inserimento della nostra associazione nel RUNTS (Registro Unico Terzo Settore). Ci siamo dovuti attrezzare di casella di Posta Elettronica Certificata () e il presidente si è dotato di Firma Digitale Certificata per poter inoltrare la documentazione al RUNTS (variazioni, Bilanci, Verbale dell'Assemblea, etc.)

Adesioni, Contributi e Manifestazioni

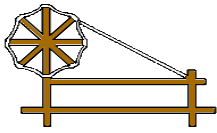
Nel 2022 abbiamo rinnovato il nostro sostegno all'IFOR, a Church and Peace, a For Peace Presence e alla RIPD. Abbiamo erogato contributi finanziari e di partecipazione personale per la manifestazione organizzata da RIPD, per Eirene Festival di Roma e in ultimo per la manifestazione del 5 dicembre a Roma. Abbiamo contribuito alle conferenze internazionali di Church & Peace ed IFOR a cui ha partecipato Zaira Zafarana.

Il bilancio consuntivo è allegato come Rendiconto per cassa Modello D come previsto dalla

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

legge. Il **bilancio di previsione** è allegato nella forma storica/tradizionale.

Il Tesoriere: Franco Nigra

Allegato 4

Relazioni di sedi e gruppi locali

RELAZIONE MIR IVREA 2022/23

La sede MIR di Ivrea ad aprile 2023 è tornata ad avere 10 iscritti/e.

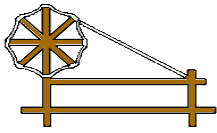
Il Mir Ivrea in stretta collaborazione con il Centro Gandhi di Ivrea, nel quale ha sede, è stato protagonista di iniziative per la pace, l'ambiente e i diritti umani, nel territorio canavesano, cercando sempre di agire in rete con altre organizzazioni.

Dal 24 febbraio 2022 il MIR è tra i promotori di una continuativa mobilitazione contro la guerra in Ucraina. Pierangelo Monti ha svolto il ruolo di coordinatore di circa 30 organizzazioni che ha contattato e hanno risposto positivamente all'invito a organizzare manifestazioni e presidi in città, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul conflitto e far giungere ai governanti la richiesta di agire per fermare la guerra.

Ogni sabato il MIR è presente con lo striscione del movimento, al presidio per la pace dalle 11 alle 12 in piazza davanti al municipio, durante il quale si fanno riflessioni, letture, canti e si danno informazioni inerenti le iniziative di pace, contro le guerre (non solo quella in Ucraina), le spese militari e l'esportazione di armi.

Ci sono state manifestazioni straordinarie contro la guerra, che hanno visto la partecipazione di centinaia di persone: il 23 luglio 2022 (al quinto mese di guerra), il 22 ottobre 2022 (nella Settimana ONU per il Disarmo), il 24 febbraio 2023 a un anno dall'invasione russa dell'Ucraina. Il 21 gennaio del 2022 e del 2023 si è manifestato con la "Campagna Italia ripensaci", per l'adesione al Trattato antinucleare, con la partecipazione del sindaco di Ivrea, iscritto all'associazione dei Mayors for Peace. Per lo stesso motivo il 23 giugno 2022 è stato fatto un concerto contro le armi nucleari, in occasione della prima Conferenza internazionale degli Stati che hanno ratificato il Trattato TPNW, con collegamento con Zaira Zafarana che rappresentava l'IFOR a Vienna.

Il 2 giugno per la Festa della Repubblica abbiamo presenziato, con bandiera della pace e cartelli per il disarmo nucleare, la cerimonia ufficiale in piazza del Comune.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Alcuni del MIR di Ivrea hanno partecipato alle manifestazioni del 5 marzo e 5 novembre a Roma, organizzate da Europe for Peace.

Il 27 ottobre 2021 è stata fatta la presentazione del libro del MIR "La colomba e il ramoscello", alla quale sono intervenuti Beppe Marasso e Zaira Zafarana.

Il 23 -24 aprile 2022 alcuni iscritti del MIR di Ivrea hanno partecipato al Seminario "Nonviolenza: cui prodest?" di approfondimento sulla pratica della nonviolenza come mezzo di trasformazione dei conflitti, tenutosi presso il Castello di Albiano di Ivrea.

E' intensa l'informazione di pace diffusa attraverso la pagina facebook del Centro Gandhi e la mailing list, che arriva a oltre cento persone e ai giornali locali, che ricevono così anche alcuni comunicati e messaggi del MIR Italia.

RELAZIONE MIR PADOVA

2021

Partecipazione alla marcia Perugia- Assisi del 10 ottobre 2021

Rapporti con il Comune

Il 2 ottobre presentazione in Comune delle due guide prodotte nell'abito di Padova capitale del Volontariato:

"Ma che discorsi" sul linguaggio d'odio

"Guida globale alla pace per amministratori coraggiosi e non" con una serie di proposte che possono essere realizzate da parte degli enti locali per implementare la cultura di pace

2022

A) Rapporti con il Comune

Interventi nelle scuole superiori di Padova aderendo al progetto del Comune di Padova: "Padova città della pace e dei diritti umani"

Partecipazione alle riunioni delle associazioni iscritte nel registro delle associazioni del Comune di Padova nell' area pace diritti umani; un membro del gruppo MIR è membro dell'Esecutivo

A gennaio il MIR ha partecipato alla manifestazione per il dono di una campana di pace al Comune di Padova

Partecipazione alla manifestazione primo anniversario del TNPW il 23 gennaio

In aprile partecipazione ad una riunione con il Sindaco ed il CSV per valutare la costituzione di una fondazione cittadina per il volontariato

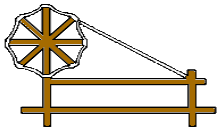
Partecipazione a numerosi incontri di formazione per le Associazioni

MIR nazionale

Un membro del MIR partecipa regolarmente alle riunioni del Consiglio nazionale del MIR

Giugno: partecipazione a Roma di 6 persone all'Eirene festival dell'editoria di pace e presentazione di pubblicazioni curate dal MIR di Padova

Novembre: partecipazione di 4 membri del MIR al convegno per i 70 anni del MIR italiano a Bologna



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Novembre: cinque persone hanno partecipato alla manifestazione nazionale a Roma contro la guerra
Attività locali

In gennaio 2022 invio di una lettera a tutti i consiglieri regionali per chiedere modifiche alla legge regionale sulla pace e la cooperazione internazionale

In marzo incontro di confronto con il Centro Servizi Volontariato come sintesi di Padova capitale del Volontariato 2020 e sulle prospettive future di lavoro

Costituzione a Padova del gruppo di associazioni denominato “Uniti per la pace” che riunisce le associazioni pacifiste di area laica e di area cattolica. La costituzione di questo gruppo è stata proposta dal MIR superando “storiche” separatezze tra le organizzazioni. “Uniti per la pace” ha organizzato una prima marcia cittadina a Padova il primo giugno 2022 seguendo i Percorsi di Pace individuati dal MIR di Padova (vedi app: Appace liberamente scaricabile da Google Play) e il 23 luglio seconda marcia cittadina contro gli armamenti

In agosto il MIR ha tenuto il consueto campo estivo di programmazione delle attività a Caorle

Un membro del gruppo collabora alla formazione di volontari in servizio civile universale

In novembre Cerimonia di intitolazione di una passerella ciclopedonale al premio Nobel per la pace Wangari Maathai: il nome della Maathai era stato proposto dal MIR.

Traduzione di due studi scientifici sulla cultura di pace dal sito dell'Istituto Berghof

Scansione e digitalizzazione di tutto l'archivio dei documenti del MIR di Padova

Nuovo striscione MIR “ Disarmo obiezione nonviolenza”

Incontro-intervista con lo storico Marco Labbate per nuovo libro sulla storia della obiezione di coscienza

Stampa di 100 magliette con il logo della campagna ICAN

Partecipazione a manifestazioni -incontri per l'Iran per l'Afghanistan, per la Palestina

Partecipazione veglia di preghiera “Lampada di Pace” in cattedrale e incontro col vescovo il 23 dicembre

2023

Attività locale

Partecipazione Marcia diocesana per la Pace del 1 gennaio

Partecipazione alla commemorazione dell'entrata in vigore del trattato contro le armi nucleari in gennaio.

Organizzazione assieme ad “Uniti per la pace” di una fiaccolata cittadina il 24 febbraio anniversario dell'inizio della guerra in Ucraina.

Partecipazione alla presentazione del libro di Beretta:” Il paese delle armi”

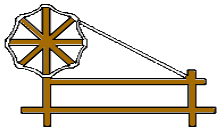
Partecipazione al convegno cittadino “La pace impossibile” con vescovo sindaco, Mascia ,Lotti...

Traduzione e pubblicazione di uno studio sulla resistenza nonviolenta in Ucraina

Rapporti con il Comune

Continuano gli interventi educativi nelle scuole medie superiori cittadine

Il Regolamento delle associazioni iscritte al registro locale delle associazioni è stato approvato con significativi miglioramenti apportati dal MIR.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Sintesi delle attività del MIR di Vicenza 2022-2023

Vengono illustrate alcune delle attività che come MIR, sezione di Vicenza stiamo portando avanti.

In alcune iniziative non compare direttamente il nostro logo perché il primo interesse è che le iniziative vadano in porto.

1) Guerra in Ucraina

Da subito ci siamo attivati contro l'invasione militare russa all'Ucraina.

Il 26/02/2022, due giorni dopo l'invasione militare, abbiamo organizzato, assieme ad una ventina di associazioni, una manifestazione che ha visto la partecipazione di circa 3.000 persone. A questa manifestazione hanno partecipato un nutrito gruppo di Ucraini, prevalentemente donne, che hanno manifestato una forte carica emotiva, visto e considerato che i familiari erano sotto le bombe russe e anche al fronte.

Dal mese di aprile 2022, assieme a Anpi, Pax Christi e un altro gruppo locale, nella Piazza centrale, tutti i martedì verso sera, proponiamo un'ora di silenzio per la pace, contro la guerra in Ucraina e contro tutte le guerre. È un momento di testimonianza e sensibilizzazione; siamo circa 10-15 persone.

Abbiamo organizzato anche tre Camminate per la Pace con partenza e arrivo in luoghi simbolici di Vicenza. La partecipazione è stata buona.

Nel mese di dicembre abbiamo organizzato una serata (14.12.2022) per parlare della campagna di sostegno agli obiettori russi, ucraini e bielorusi con Zaira Zafarana, che faceva da interprete al pacifista ucraino Yuri Sheliashenko in collegamento da Kiev.

Il 25/02/2023 abbiamo proposto una fiaccolata per il centro storico di Vicenza con la presenza di circa 1.500 persone. Alla fiaccolata hanno aderito circa 30 Associazioni/Organizzazioni compresa la Diocesi.

Il 26/02/2023 abbiamo organizzato un incontro pubblico avente per argomento, "Cessate il fuoco in Ucraina" con la presenza del Prof. Mascia Marco (Centro Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" Università di Padova) e del Prof. Sossai Mirko (Docente di Diritto Internazionale Università ROMA 3) e componente della Comunità di Sant'Egidio di Roma. Zaira Zafarana si è collegata on line e ha relazionato in veste di rappresentante dell'IFOR, in particolare sulla Campagna "Object war campaign". A questo incontro hanno partecipato circa 150 persone.

2) Fiera delle armi da Vicenza a Verona: da Vicenza HIT SHOW ((Hunting, Individual Protection and Target Sports) a Verona EOS (European Outdoor Show)

Da alcuni anni all'interno della Fiera "Caccia e sport", a Vicenza, è stato aperto un padiglione dedicato alle armi di difesa personale; praticamente la Fiera delle armi leggere che si svolgeva a Brescia è stata spostata a Vicenza. Dal 2017 la Fiera di Vicenza e l'Ente Fiera di Rimini si sono fusi e hanno creato un polo fieristico fra i primi d'Italia.

Nel 2022 l'organizzazione della Fiera delle armi si è trasferita presso il contenitore della Fiera di Verona.

Riassumendo, il salone **EOS di Verona si caratterizza per sommare tre peculiarità:**

- 1) esporre tutti i tipi di "armi comuni" (armi da difesa personale, per il tiro sportivo, per le attività venatorie, per il *law enforcement*, per corpi di sicurezza pubblici e privati...), non solo le armi dedicate ad uno specifico settore;
- 2) consentire l'accesso al pubblico generalista e non solo agli operatori specializzati;
- 3) permettere l'ingresso anche ai minorenni purché accompagnati da un maggiorenne.

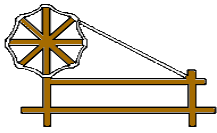
Le proposte di OPAL, RIPD e Comitato Veronese per la Pace sono sempre le stesse:

- Non accettare tra gli espositori le aziende inquisite, in Italia o all'estero, per reati amministrativi e finanziari;
- Vietare di esporre materiali di propaganda, diretta o indiretta, a partiti o formazioni politiche o formazioni di tipo paramilitare;

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

- Non ammettere agli spazi espositivi visitatori che non abbiano raggiunto la maggiore età anche se accompagnati.

Nel 2023, sono stati fatti incontri con l'amministrazione Comunale di Verona; a differenza di Vicenza, sembra che ci siano maggiori determinazioni a imporre un regolamento preciso.

3) Parco della Pace in una città fra le più militarizzate d'Italia

Come gruppi/associazioni nonviolente abbiamo proposto di spostare la sede della Casa per la Pace, luogo istituzionale, presso il Parco della Pace, che sarà aperto al pubblico entro l'estate.

Questa sarebbe un'ottima soluzione perché siamo di fronte ad una delle basi militari USA fra le più grandi in Europa.

4) Casa per la Pace

Il MIR aderisce al Forum per la Pace, istituito dal Comune nel 2019 e formato da 30 associazioni che si impegnano per la pace e la nonviolenza. È luogo di confronto su tematiche attuali e di scambio di informazioni su iniziative dei singoli gruppi aderenti.

Alla fine del 2022 il Comune ha emanato un avviso pubblico e nei primi mesi di quest'anno si è proceduto al rinnovo delle cariche. Abbiamo eletto il nuovo Vicepresidente del Forum che è un nostro iscritto. Si è rinnovato il gruppo di gestione e speriamo che si proceda ad attuare le finalità contenute nel regolamento.

Altre attività con adesione e collaborazione da parte del MIR

- Iniziativa proposta come Comitato Vicentino per la liberazione dei prigionieri politici Palestinesi.
- Iniziativa prevista in occasione dell'anniversario dello sgancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.
- Iniziativa di Educazione alla Pace presenti nel Piano di offerta formativa rivolto alle scuole.

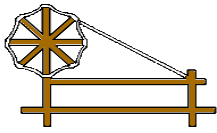
Vicenza 28 Aprile 2023

MIR Sezione di Vicenza
Francesco Ambrosi

RELAZIONE attività 2022/2023 M.I.R. sezione di Brescia

Ad un anno di distanza dal documento che avevamo preparato e da far conoscere anche agli ambienti IFOR, che non ci pare sia stato fatto arrivare neanche per sommi capi a destinazione, ci facciamo risentire per dire del nostro contributo critico che svolgiamo in una situazione di guerra fatta diventare dal nostro Governo durante la pandemia di tutti contro tutti, fin dentro le famiglie, prima di manifestare la sua indole militarista con l'invio di aiuti in armi all'Ucraina (qui Meloni = Draghi).

Non ci vogliamo fare mosche cocchiere di nessuno schieramento che non si discosti decisamente da istanze governative che, come ci insegnò un tempo il noto Sigmund Freud, realizzano quanto previsto da ogni Stato che "proibisce al singolo ogni forma di violenza per monopolizzarla come i sali e i tabacchi". Abbiamo dovuto prendere atto che le istanze di pace, pur presenti anche in modo continuativo in tante piazze d'Italia, non hanno fatto nascere dubbi nei governi come il nostro allineati a NATO, USA e U.E. che non smettono di inviare, senza nessuna vergogna e nessun senso di colpa, armi in Ucraina (vedi il recente treno di Udine).



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Abbiamo inoltre preso atto che le nostre sollecitazioni agli organi dirigenti MIR hanno fatto fatica a farsi intendere, dove ci è sembrato che l'attenzione al prossimo debba dispiegarsi (senza successo) soltanto se si manifestano problemi a qualche centinaio di chilometri di distanza, forse perché quelli che ci troviamo accanto nel nostro quotidiano sembrano non meritare alcuna attenzione e men che meno solidarietà (vedi qualche intervento in MIR Forum nel maggio 2021).

Eppure i problemi che sono emersi nel nostro paese durante i tre anni di pandemia avrebbero dovuto tutti insieme mobilitarci secondo quanto precisato nell'articolo 1 del nostro statuto: *“L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, aconfessionale e si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di associati e di terzi.”*

Senza dimenticare quanto precisato nell'articolo 2: *“Pertanto, i soci del M.I.R. si impegnano a praticare la riconciliazione e la solidarietà nella vita personale e sociale, a liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono, a rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia...”*

Ecco cosa vi avevamo scritto a tale proposito l'anno scorso:

“Abbiamo un nostro giornalino che si chiama **I&P (Informati & Partecipa)** e che esce quando può (mille copie distribuite nella nostra provincia e altre 150 che raggiungono tutte le regioni italiane), per mantenere i contatti con chi nel tempo ci ha conosciuto e in molti casi ha collaborato con le nostre iniziative.

In nome dell'emergenza è in atto una deriva politica antidemocratica che si sta consolidando con riforme dettate dalla U.E. che penalizzano sempre più il mondo del lavoro e la convivenza civile. In molti ci siamo dovuti ricredere ed abbandonare le antiche convinzioni, politiche e non, dopo quel che è successo in questi ultimi anni con la scusa della pandemia, dove tante conquiste sancite in Costituzione sono state ignorate dall'azione del governo di turno con la scusa di una emergenza, gestione che ha creato disastri negli ospedali e messo in ginocchio molte attività produttive facendo crescere a dismisura la povertà nel nostro paese.

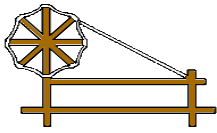
Azioni di solidarietà. Siamo riusciti nel mese di marzo 2022 a portare piccoli contributi a ristoro delle situazioni più fragili grazie ad una raccolta fondi, aiutando in tutto una decina di famiglie per una spesa di generi alimentari e piccole spese legate alla gestione domestica.

Attacchi alla sanità e alla scuola. Continua la nostra preoccupazione per l'attacco subito da due delle colonne portanti della nostra società: la sanità e la scuola. Ne sono colpiti in prima istanza malati e operatori sanitari che non possono operare in scienza e coscienza per le scelte di politica sanitaria che dice di voler privilegiare la prevenzione (contrabbandata per terapia) abbandonando chi ha davvero bisogno di cure. Nella scuola abbiamo già denunciato esperienze catastrofiche: i distanziamenti in classe, le mascherine e poi le dad, che han prodotto poco o nulla in acquisizioni culturali (di cui vedremo i frutti negli anni a venire), per non parlare del fenomeno vistoso degli abbandoni. Sono questi i temi che ci stanno più a cuore qui a Brescia, che creano disagi in moltissime famiglie e che sono comunque al centro dell'attenzione e del dibattito pubblico di questi ultimi due anni.

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Sollecitazioni al MIR nazionale. Abbiamo voluto più volte sollecitare il MIR ad un'apertura verso queste istanze sociali, poiché sembra subire ancora il fascino di alcuni sedicenti democratici che si sono rivelati nei fatti esportatori di tutt'altro che la democrazia".

Orbene, dobbiamo purtroppo ricordare che molti nostri iscritti faticano ancora ad accettare certe chiusure che si sono evidenziate in alcuni scambi in MIR Forum, sapendo che il MIR ha ben altra storia alle spalle, avendo dato l'impressione in alcune posizioni molto rigide che ormai l'obiezione di coscienza sia una opzione del passato e non il fulcro portante della presenza e dell'azione del MIR in tanti decenni di storia.

C'è un mondo pacifista quasi inebetito davanti a questa dittatura sanitaria, ma nella storia del MIR abbiamo avuto convegni sulla Medicina Nonviolenta, sulla riappropriazione della salute a partire dagli insegnamenti di Gandhi, di Capitini, di Lanza del Vasto e di Ivan Illich, di cui quasi nessuno, nemmeno nel MIR se non qualche voce coraggiosa, sembra volersi ricordare per i loro ammonimenti e per quel che ci hanno con preveggenza insegnato.

Il tutto ribadito da Alfredo Mori, alla fine del suo intervento a Casalecchio in occasione del Convegno per i 70 anni del MIR, dove ricordava ai presenti:

"Il MIR di Brescia si è trovato in questi tempi di pandemia a coordinare e gestire forme di obiezione di coscienza sia tra operatori sanitari e sia tra operatori della scuola, attività che hanno fatto conoscere il MIR con la sua lunga storia in ambienti nuovi con significativi apprezzamenti".

Durante il periodo della pandemia, come ricordavamo poc'anzi, oltre all'attività di consulenza (svoltasi grazie alla tecnologia anche con incontri a distanza) è stato possibile concretizzare la nostra azione istituendo un fondo di solidarietà che ci ha consentito di distribuire i 24 contributi ricevuti per un valore totale di 1.610,00 euro, suddividendoli come segue:

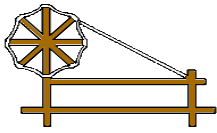
- 7 contributi a famiglie in difficoltà segnalate da contatti diretti;
- 1 contributo all'associazione Indaco, che si è interessata a sostenere le famiglie di operatori sanitari sospesi.

Siamo sempre piacevolmente sorpresi dalla risposta positiva legata alla celerità, competenza e umanità del nostro servizio, come ci viene spesso ricordato, e speriamo di poter continuare a sostenere tutti gli uomini e le donne di buona volontà che si rivolgeranno a noi anche in futuro.

Gli organi dirigenti del MIR sono stati con noi latitanti pur essendo stati impegnati dall'Assemblea nazionale di Settignano ad incontrarci. A maggio dello scorso anno ci è stato proposto di indicare un paio di date per incontrarci, ma per impegni pregressi la delegazione che doveva incontrarci si è dichiarata non disponibile, nemmeno per una terza data che abbiamo loro proposto. E l'incontro non si è ancora potuto fare.

Questa scarsa attenzione alla nostra realtà non favorisce certo l'interesse al nazionale per i tanti nostri nuovi iscritti che non si sentono stimolati ad assunzioni di responsabilità.

Nessuno ha così considerato una sua presenza alla prossima assemblea di Roma, essendo Alfredo impedito per un forte dolore ad una gamba che non gli consente di muoversi come vorrebbe e con



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

una visita cardiologica prevista per il mese prossimo con la raccomandazione di evitare per quanto possibile ogni sforzo.

Disponendo di una sede in grado di ospitare una ventina di persone anche la notte con piccole richieste di rimborso spese, speriamo che in una prossima occasione, preavvertiti per tempo onde poter informare i nostri coinquilini del Movimento Nonviolento, sia da prevedersi una convocazione di assemblea qui a Brescia.

Non è mancato neanche quest'anno l'incontro di preghiera annuale per ricordare maestri, amici e parenti che hanno condiviso con noi una parte del nostro cammino.

I&P Informati & Partecipa da novembre 2022 ha un nuovo direttore responsabile: l'amico ambientalista (e non solo) **Michele Boato**. Di questo lo ringraziamo per la sua disponibilità.

Tramite I&P si genera per autoalimentazione la campagna annuale di iscrizioni al MIR che ha alcune particolari caratteristiche.

Un dato di fatto che a Brescia dobbiamo sempre ben considerare (e referirlo anche al C.N.) è quanto segue.

Delle iscrizioni al MIR qui a Brescia è bene ricordare che:

- 1- prima arrivano le quote,
- 2- poi con notevole ritardo arrivano dalla Posta i nomi di chi ha versato con la causale,
- 3- poi dobbiamo controllare se i nomi che ci sono stati segnalati dalla Posta ci sono già noti
- 4- e poi dobbiamo vedere se ci sono noti punti di contatto (cellulare, mail, indirizzo postale) o se ne abbiamo almeno uno utilizzabile per cercare di ottenere anche gli altri.
- 5- Per i nuovi iscritti serve inoltre la sottoscrizione del modulo predisposto dove sono indicate le finalità del MIR da condividere.
- 6- Inoltre, secondo le nuove disposizioni che riguardano le associazioni APS dobbiamo recuperare codice fiscale e luogo e data di nascita degli iscritti.

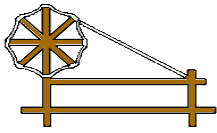
Questo è un lavoro che l'anno scorso è già stato fatto da Jessica e Ilaria per l'elenco iscritti 2022 che è rimasto purtroppo con tanti buchi senza risposta. (E qualcosa del genere sta succedendo anche quest'anno).

A parte vi invieremo l'elenco degli iscritti 2023, per ora una sessantina (49 rinnovi e 11 nuovi) con una breve lettera di accompagnamento.

A conclusione di questa sintetica relazione, riteniamo che il MIR debba valutare se prevedere le Assemblee Nazionali meno ravvicinate, per esempio prevedere di farle diventare biennali, raddoppiando anche la durata dell'incarico della Presidenza e del C.N. (le Assemblee annuali per l'approvazione del Bilancio si possono sempre fare on line).

Un carissimo augurio di buona Assemblea a chi sarà presente a Roma.

Il Direttivo del MIR di Brescia



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

RELAZIONE sede MIR di Moncalieri

Le attività della sede di Moncalieri sono esigue, nel 2022 erano stati proposti due eventi, uno di Itinerari di Pace con una scuola (sospeso all'ultimo) e un altro di Gestione Nonviolenza dei Conflitti, che ho tenuto a casa di iscritti con una dozzina di partecipanti.

Quest'anno non ho ripresentato i progetti al bando comunale, sia per non complicare ulteriormente la vita al nostro economo Franco sia perché la collaborazione con gli assessori è diventata sempre più una continua loro campagna elettorale che un vero loro impegno sui temi. Non parliamo delle loro iniziative di Pace, che di fatto sostengono l'invio di armi...

Quindi farò delle iniziative con amici di un circolo Arci e altre con gli scout.

Giovanni Ciavarella

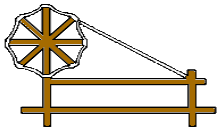
RELAZIONE della sede MIR di Napoli

1. Il gruppo di Napoli del MIR

Alla sede di Napoli del MIR hanno finora aderito **9 persone**, di cui 1/3 residenti fuori Napoli Padula (SA), SS. Cosma e Damiano-CE e Alife (CE). Uno dei napoletani, inoltre, si è recentemente trasferito a Roma, per cui il gruppo operativo è piuttosto ristretto. Ciò nonostante, le attività e le iniziative portate avanti a livello territoriale in questi due anni (come dettagliato nel resoconto più puntuale allegato) non sono state né poche né poco significative, pur tenendo conto che farsi sentire e notare in una città metropolitana con un milione di abitanti, date le premesse e la scarsa attenzione dei media, è davvero problematico.

L'assenza di una sede non ha contribuito alla coesione ed operatività del gruppo locale, ma sono stati svolti alcuni collegamenti *online* e gli aderenti sono stati sempre aggiornati sia tramite la pagina **facebook**, seguita da 85 persone con 87 like (<https://www.facebook.com/napolimir>), sia mediante quella del gruppo virtuale (<https://www.facebook.com/groups/mirnapoli>), che presto sarà trasformata in una *chat* più interattiva su *WhatsApp* o *Telegram*.

Il MIR di Napoli opera anche partecipando attivamente a soggetti interassociativi, come il **Comitato Pace, Disarmo e Smilitarizzazione del Territorio** (www.pacedisarmo.it), di cui ha da anni condiviso le iniziative pubbliche e la produzione di documenti, volantini etc. Sul piano ecopacifista, è costante l'interazione col Circolo di Napoli dell'associazione nazionale di protezione ambientale **Verdi Ambiente e Società**. A sua volta, VAS aps ha aderito alla Campagna Nazionale **Scuole Smilitarizzate** (promossa da MIR e Pax Christi Italia) e alle mobilitazioni indette dal coordinamento **Europe for Peace**. Sempre in tema di ecopacifismo, Ermete – che di VAS ne è il referente nazionale – cura una rubrica bimestrale pubblicata sulla rivista **Nuova Verde Ambiente** ed ha promosso una trasmissione dedicata al rapporto pace-ambiente per la rubrica *Quo Vadis*, trasmessa settimanalmente dall'emittente **Teleambiente**.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

2. Due anni problematici ma intensi

Considerati i limiti oggettivi prima evidenziati - cui va aggiunto anche quello derivante dagli esiti della pandemia, in questi due anni il MIR ha fatto sentire più spesso la propria voce ed ha migliorato la propria visibilità mediatica. Dall'analisi dell'accluso elenco dettagliato delle **72 azioni** svolte a livello territoriale nel periodo, spesso all'interno delle suddette reti interassociative, si evidenzia che MIR Napoli:

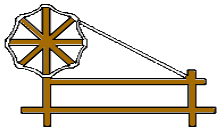
- *si è caratterizzato soprattutto su tre terreni specifici: 1) l'ecopacifismo (16 = 22,2%), 2) l'opposizione alla guerra (10 = 13,8%), 3) l'educazione alla pace (8 = 11,1%);*
- *come altri tre ambiti preferenziali di azione ha avuto: 4) la campagna Scuole Smilitarizzate (7 = 9,7%); 5) azioni antimilitariste e No Nato (7 = 9,7%), 6) interventi sui media (6 = 8,3%);*
- *seguono: 7) difesa e resistenza nonviolenta (4 = 5,5%), 8) azioni nel Casertano di A. Ginocchio, cantautrice per la pace (4 = 5,5%); 9) interventi a webinar IFOR (3 = 4,2%);*
- *altre problematiche affrontate sono state: 10) il diritto all'obiezione di coscienza (2 = 2,8%),*

11) l'ecumenismo per la pace (1 = 1,4) e 12) azioni diverse (4 = 5,5%).

Inevitabilmente la **guerra russo-ucraina** ha dominato la scena, per cui la sede di Napoli ha partecipato sia alle mobilitazioni locali, sia alle manifestazioni nazionali, senza però dismettere. L'impegno a **contrastare il complesso militare-industriale, le spese militari, la militarizzazione del territorio e all'invasione delle forze armate nelle istituzioni scolastico-formative.**

3. Il programma 'ostruttivo'

Una metropoli come Napoli – oppressa da tante problematiche socio-economiche e recentemente amministrata in modo decisamente regressivo – purtroppo non può contare sulla **sensibilità delle forze politiche** verso la degenerazione ambientale e la militarizzazione incalzante, né riesce ancora a mobilitare un significativo **movimento per la pace ed il disarmo**. Altrettanto vale per il **panorama mediatico**, che riserva scarsa attenzione e spazi ridotti ed episodici alle proteste e proposte dei pacifisti. La recente vicenda bellica in Ucraina, anziché suscitare un interesse nuovo per un modello di sviluppo alternativo, equo solidale e nonviolento, sembra aver consolidato nel fronte c.d. 'progressista' una **visione pseudo-pacifista**, che non affronta affatto il problema del disarmo, della smilitarizzazione e della difesa alternativa. Ecco perché **gran parte delle azioni del MIR di Napoli hanno riguardato prevalentemente l'opposizione alle scelte governative**, caratterizzate dall'indiscussa fedeltà euro-atlantica, dall'invio di armi all'Ucraina e da nuove e pericolose 'missioni' militari italiani sotto l'egida della NATO. L'**impronta ecopacifista** che abbiamo impresso ha spostato l'attenzione anche sulle pesanti conseguenze socio-ambientali della militarizzazione del territorio regionale, della nuclearizzazione del porto e di una preoccupante *escalation* bellica che ormai non esclude il ricorso ad armi non convenzionali. Da qui le **manifestazioni** contro la presenza di natanti nucleari nelle nostre acque, la centralità strategica del Comando JFC di Giugliano, le scuole militarizzate e le crescenti spese militari, denunciando anche gli equilibri politici, economici e geo-strategici – a livello globale e nazionale – che producono ed alimentano i conflitti armati.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

1. Il programma costruttivo

Mobilizzarsi contro il militarismo e la guerra, d'altronde, non è sufficiente senza **proposte radicalmente alternative** in materia non solo di difesa, ma anche di modelli di sviluppo, culturali e di convivenza civile improntati ai valori della nonviolenza, della solidarietà, dell'equità e della democrazia partecipativa. In tal senso, il MIR di Napoli ha coltivato una **collaborazione con altre realtà associative sia sul terreno ecopacifista** (*VAS, Friday For Future, Legambiente*), **sia su quello della promozione di una cultura e di una pedagogia della pace** (*Pax Christi, EIP, MCE*). Ne sono prova i **16 interventi formativi** svolti con altrettante classi di due scuole medie napoletane, le **2 edizioni del Concorso Scolastico "Una parola per il futuro"** presso tre istituti secondari superiori della provincia di Latina e la partecipazione attiva alla commissione nazionale della **RIPD** che sta promuovendo un coordinamento nazionale delle attività e delle risorse – umane e documentali- elaborate da alcuni formatori per la pace. A ciò si aggiunge l'assiduo impegno culturale ed educativo svolto da Agnese Ginocchio nel Casertano attraverso la **musica per la pace**. La stessa **campagna "Scuole Smilitarizzate"**, pur nata per contrastare un fenomeno deteriore, ha consentito d'interloquire positivamente con alcune istituzioni scolastiche di Napoli e provincia e di sensibilizzare la comunità locale sui rischi di una cultura militarista.

L'**ambito 'spirituale', tipico del MIR**, ci ha portato sia ad intervenire con la locale chiesa ortodossa russa per promuovere un impegno comune per la pace, sia a coltivare i rapporti col nuovo Arcivescovo di Napoli, che ha salutato con piacere la pubblicazione del libro del MIR ed è intervenuto su disarmo, riduzione delle spese militari e denuclearizzazione del porto. Lo stesso rilancio dell'**obiezione di coscienza**, oltre a rivendicare un diritto civile, ripropone un discorso etico e spirituale sulla costruzione della pace e consente un rapporto con i più giovani.

Sul piano culturale, infine, in questi due anni su queste tematiche ho pubblicato e diffuso **20 articoli e saggi ed un libro** sulla comunicazione nonviolenta ed ecopacifista.

Ermene Ferraro, Responsabile Sede MIR di Napoli

RELAZIONE sede MIR di Torino

Sintesi aggiornata al 30 aprile 2023

E-mail: torino@miritalia.org

Pagina Facebook: [@MirMn.PiemonteValleDAosta](https://www.facebook.com/MirMn.PiemonteValleDAosta)

Indirizzo postale: Via Garibaldi 13, 10122 Torino

La sede locale di Torino del MIR fornisce supporto alla sede nazionale del MIR Italia.

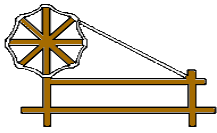
La sede locale, nel corso degli anni ha collaborato alla nascita di collaborazioni sul territorio per il perseguimento anche degli obiettivi propri del MIR Italia.

Nel 1982 ha contribuito alla nascita del Centro Studi Sereno Regis che nel 1984 viene intitolato proprio a Domenico Sereno Regis, già presidente del MIR.

Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Sin dagli inizi i membri del MIR e del Movimento Nonviolento operano insieme sul territorio con unità di intenti e mutua collaborazione.

Come MIR e MN

Continuata l'esperienza dei "Campi estivi" che ci vedono da 33 anni coinvolti tutto l'anno nella preparazione e nei mesi estivi nella realizzazione attraverso un gruppo di servizio apposito.

Curiamo mensilmente una pagina di "Obiettivo Ambiente", mensile di Pro Natura Torino:

- Articoli su iniziative locali, nazionali, internazionali
- Contributi tematici
- Rubrica *accadeva*

Su richiesta accompagnamo gruppi, associazioni, scuole nell' "Itinerario di Pace" (vedasi progetto europeo del MIR "Discoverpeace" del 2014.) Ultimamente anche 3 classi di studenti della Germania.

Partecipazione corteo Primo Maggio, veglia 24 aprile.

Raccolta firme campagna [ObjectWarCampaign](#)

Presentazione di libri tematici.

Partecipazione come relatori/formatori presso scuole e Altro. Ad esempio: incontro sul disarmo nucleare presso il carcere di Alessandria a gennaio 2023; ciclo di incontri con parrocchia sulla pace e le alternative nonviolente a febbraio 2023.

Divulgazione e sostegno delle iniziative e comunicati del MIR Italia e dell'IFOR.

Relazioni con i media, comunicazione pubblica.

Numerose le collaborazioni con altre realtà locali quali Un Ponte Per, Pax Christi, ANPI, CGIL, UIL, CISL, Scuola per la Pace, Sermig, Acli, Ponte Italia Giappone, Casa Umanista . . .

La sede di Torino è stata accreditata di recente come sede per i progetti di servizio civile.

In collaborazione con AGITE

(Coordinamento creato a giugno 2017 contro l'atomica, le guerre e tutti i terrorismi)

Si è continuato costantemente la linea che ci vede impegnati nel percorso di "Italia Ripensaci" con presenze in piazza nella ricorrenza dell'entrata in vigore del trattato TPNW.

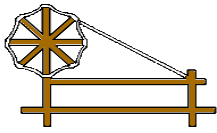
- Giornata internazionale IFOR 22 gennaio 2023
- Azione *Ring a bell at noon*
- Live con Rete italiana pace e disarmo
- Coltivato con successo relazioni con il Comune di Torino che ha approvato tramite mozioni tutto quello che la campagna Italia Ripensaci ha proposto. Inoltre, ha aderito formalmente a Maggio 2022 alla campagna ICAN save my city.

Nel mese di ottobre 2021 e settembre 2022 (nell'ambito del Festival della Nonviolenza e resistenza civile") abbiamo fatto 3 convegni sul tema del trattato TPNW e sull'eventualità che Torino diventi un centro di ricerca sulle armi ora trasformatosi in "Torino città dell'aerospazio". Nel 2022 con la partecipazione del rappresentante dell'ICAN a Bruxelles che si occupa delle relazioni con le istituzioni europee e la Nato.

Il 28 novembre 2021 eravamo presenti all'ingresso del "Meeting dell'innovazione e Aerospazio" ma l'ingresso è riservato agli operatori del settore.

Dal 12 febbraio 2022 ogni sabato manifestiamo per la pace, contro la guerra e l'invio di armi.

- Testimonianze obiettori di coscienza; messaggi da Ucraina
- Live con assemblea beoc e contributi obiettori di diversi president
- Reading poesie a tema
- Cori e canti a tema
- Lettura articoli e comunicati



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

- ObjectWarCampaign
- Live da Vienna durante la nuclear week a giugno 2022
- Live da Cutro
- Momento condivisione individuale

In occasione delle giornate di mobilitazione della RiPD abbiamo svolto dei cortei.

In particolare, nei giorni 24 e 25 febbraio 2023 la partecipazione è stata di migliaia di persone con buona copertura mediatica su internet, giornali, radio e tv.

Veglia 6 agosto a sostegno del disarmo nucleare e del TPNW.

In collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis

Nell'ambito dell'iniziativa del CSSR "I luoghi dell'obiezione di coscienza a Torino" abbiamo collaborato alla realizzazione di:

- un convegno "preferirei di NO"
- mostra diffusa sui luoghi dell'O.d.C. a Torino.
- formazione ai volontari in servizio civile su obiezione di coscienza
- Stop the war now, carovana di pace in Ucraina

RELAZIONE del Gruppo MIR di Fano

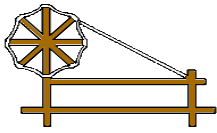
Nell'ultimo anno il MIR di Fano, con i suoi 3 iscritti ma con altri simpatizzanti, ha continuato la sua attività ormai conosciuta e apprezzata a Fano da decenni.

La Scuola di pace di Fano, di cui fondatore e responsabile è Luciano Benini, ha compiuto quest'anno i 20 anni di attività con il MIR sempre presente fra le associazioni che lo promuovono. In occasione della guerra in Ucraina il MIR, dal 1991 parte del Coordinamento per la pace di Fano, ha promosso e partecipato a 3 marce ed iniziative per la pace in Ucraina e contro l'invio di armi da parte dell'Italia.

In occasione a Fano della prima giornata sull'educazione civica Luciano Benini, a nome del MIR, ha tenuto un incontro sull'art. 11 della Costituzione italiana.

Proseguono gli incontri MIR nelle scuole superiori sia sui temi pace e guerra che sulle questioni ambientali e climatiche.

Ora il MIR collabora alla raccolta di firme sui 3 referendum su armi e sanità pubblica.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

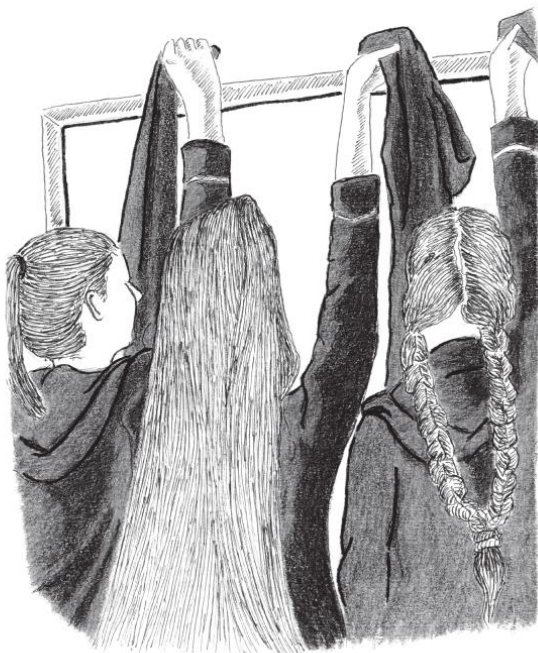
EVENTI E ATTIVITÀ DEL MIR E DELLA CONSULTA PER LA PACE DI PALERMO

2021

- Gennaio** 27 Legge di iniziativa popolare promossa dal comune di Stazzema;
30 Manifestazione in Prefettura per la liberazione di Aleksej Naval'nyj;
- Febbraio** 16 Webinar sul Golpe in Myanmar, con Francesco Radicioni, Albertina Soliani, Clelia D'Apice, Virginia King, Tiziana Gulotta, Francesco Lo Cascio, Leoluca Orlando;
- Marzo** 6 Manifestazione in piazza "Un ponte di corpi", in solidarietà con Lorena Fonasir (Trieste) di "Linea d'ombra" per l'aiuto ai profughi della rotta balcanica;
14 Delibera di giunta in solidarietà con Lorena Fonasir (Trieste), di "Linea d'ombra" per l'aiuto ai profughi della rotta balcanica;
- Aprile** 15 Liberazione di Turi Vaccaro dal carcere "Pagliarelli" di Palermo;
17 Incontro del sindaco Leoluca Orlando con la comunità birmana di Palermo;
Il volto di Aung San Suu Kyi su Palazzo delle Aquile;
- Maggio** 14 Iniziativa contro le violenze in Palestina;
18 Giornata internazionale della memoria del popolo Tamil;
21 Con Pax Christi: S. Messa per la Pace in Palestina;
- Agosto** 6 Proposta di intitolazione di una strada alle città di Hiroshima e Nagasaki;
- Ottobre** 8 L'Europa e la difesa dei diritti umani nel mondo: incontro con il sottosegretario di stato agli esteri Benedetto Delle Vedove;
- Dicembre** 10 Giornata dei Diritti Umani: incontro con testimonianze da Birmania, India, Congo, Uganda, Sri Lanka.

2022

- Febbraio** 11 Primo incontro della Scuola di Nonviolenza con Padre Gianni Notari SJ;
18 Lettera di solidarietà al sindaco di Mariupol (Croazia);
24 Tre bandiere della Pace e della Nonviolenza ai balconi di Palazzo delle Aquile;
Per la pace in Ucraina, il teatro Massimo viene illuminato con i colori dell'arcobaleno;
- Marzo** 3 Manifestazione al consolato russo contro l'aggressione dell'Ucraina;
4 Fiaccolata da Piazza Pretoria alla Cattedrale di Palermo e Preghiera ecumenica per la Pace;
5 Roma: manifestazione nazionale per la Pace in Ucraina;
11 Manifestazione per la pace in Ucraina presso il DD Garzilli; Secondo incontro della Scuola di Nonviolenza con fra Mauro OFM Capp. e Adriana Salafia Pax Christi;
- Aprile** 4 Partecipazione alla manifestazione per la Pace a Comiso nel ricordo di Pio La Torre;
8 Terzo incontro della Scuola di Nonviolenza con Anna Alonzo ASM e fra Graziano Bruno OFM;
24 Partecipazione alla Marcia Perugia Assisi straordinaria per la pace in Ucraina "Fermatevi! La guerra è una follia";
- Maggio** 11 Quarto incontro della Scuola di Nonviolenza: "I cristiani e la mafia", con padre Nino Fasullo direttore di *Segno* e il pastore valdese Bruno Gabrielli;
15 La Consulta della Pace apre la Marcia *StratPalermo* dedicata alla pace in Ucraina;
16 Conferimento ai membri della Consulta della Pace, da parte del sindaco di Palermo, del titolo di "Tessera preziosa del mosaico di Palermo";
21 Adesione alla manifestazione alla casina "NO MAFIA" di Capaci in occasione del trentennale della Strage;
27 Incontro presso i Cantieri Culturali alla Zisa con tutti i candidati a sindaco per la città di Palermo;
- Giugno** 2 Appello per un Intergruppo consiliare per la pace e i diritti umani sottoscritto da tutti i candidati a sindaco e da 130 candidati (pari a 26.905 elettori);
- Luglio** 18 Appello per una commissione parlamentare sul sequestro in Siria di padre Paolo Dall'Oglio SJ (Mir, Pax Christi, Acli, Erripa, Sartoria sociale, Hryo, Ipri, Mov Focolari, Centro buddhista Muni Gyana, Msgsv, Provide, SCI Sicilia, Wilpf Italia);
- Agosto** 4 Inseediamento dell'Ottava circoscrizione di Palermo ed esposizione della bandiera della pace;
6 Proposta dell'Odg per il Consiglio e la Giunta comunali su Hiroshima e Nagasaki;
- Ottobre** 1 e 2 Conferenza cittadina su nonviolenza e diritti umani presso l'Istituto di Padre Messina;
7 Manifestazione di solidarietà per il popolo iraniano in piazza Politeama;
13 Assemblea "Europe for peace" presso la Cgil Palermo;
21 Manifestazione cittadina di "Europe for Peace";
- Novembre** 4 Preghiera per la pace con il Vescovo Lorefice presso la chiesa di San Domenico;
5 Adesione alla manifestazione nazionale a Roma delle associazioni di "Europe for Peace";
25 Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, adesione alla campagna "Non sei sola";
- Dicembre** 10 Conferenza per la Giornata internazionale dei Diritti umani e presentazione dell'Intergruppo consiliare per la pace e i diritti umani presso il consiglio comunale di Palermo;
17 Presentazione del *Calendario della Nonviolenza 2023* presso la galleria Dicitinne Bobok.



Via Garibaldi 13, 10122 Torino ITALIA

TEL: +39.011532824 FAX: +39.0115158000

EMAIL: segreteria@miritalia.org SITO WEB: www.miritalia.org